

Per la vostra
pubblicità
dal Lorenteggio
al Corvetto

ilSUDMilano

Per un preventivo
Tel. 338 4628675

segreteria@ilsudmilano.it

ilSUDMilano

Nato dall'unione dei giornali La Conca e Milanosud

f ilsudmilano

www.ilsudmilano.it

@ilsudmilano

SAGEM
Pulizie e sanificazioni
condominiali e per uffici
Specialisti dal 1976!

Via Medeghino, 12
20141 Milano
TEL. 02 89516371
sagem@sagempulizie.it
www.sagempulizie.it

100%
QUALITY
100%

CONTATTACI

editoriale

DI STEFANO FERRI

STADI: UN DERBY CONTRO MILANO

Se ne parla tanto, ma se ne sa poco. È la strategia di Milan e Inter, per la realizzazione dei loro stadi nelle aree di San Donato Milanese e Rozzano. Opere enormi, che prevedono, con i campi da calcio, spazi commerciali e per il tempo libero, la ristorazione, musei del calcio, parcheggi, e poi svincoli, navette, potenziamento del trasporto pubblico locale e chissà quant'altro ancora. Tonnellate di cemento e decine di ettari di suolo consumato a servizio di attività che non si limiteranno alle partite, ma che sono pensate per essere aperte 365 giorni all'anno, con almeno 60-70 grandi eventi per stagione.

Nonostante questo scenario, che può stravolgere il sud Milano, tutto continua a rimanere avvolto nella nebbia. I vertici delle due squadre, a parte dichiarazioni sparse alla stampa, talvolta contraddittorie - come quelle sul numero dei parcheggi da realizzare e quelli necessari -, raccontano ben poco delle loro reali intenzioni, se non che vogliono avere gli stadi pronti per la stagione 2028-2029.

Progetti nascosti obiettivi espliciti

I progetti preliminari o le loro bozze sono stati presentati ai sindaci di Rozzano e San Donato e al presidente di Regione Lombardia nei mesi scorsi ma, a parte qualche rendering, niente è emerso sugli aspetti più delicati: ettari utilizzati, volumi da costruire, mobilità pubblica e collegamenti da realizzare, gestione flussi di visitatori e via dicendo. A San Donato Milanese, addirittura, ai capigruppo in Consiglio comunale, a cui è stato fatto vedere il progetto, è stato imposto il silenzio, riducendo gli amministratori - a parte qualche dichiarazione estemporanea - al ruolo di corifei, se non di comparse. Stesso discorso a Rozzano. Il sindaco di San Donato Francesco Squeri, massimo della scortesia istituzionale, non ha risposto alla richiesta di un incontro, avanzata dai presidenti dei confinanti Municipi 4 e 5 di Milano, Stefano Bianco e Natale Carapellese. Gli obiettivi di rossoneri e nerazzurri sono evidenti: tenersi le mani libere fino all'ultimo e non dare argomenti a chi potrebbe opporsi ai progetti.

continua a pag. 3

Se sei vittima di violenza o hai sospetti che qualcuno lo sia, contatta il **1522**, il numero attivo 24 ore su 24. Rispondono operatrici specializzate

Milano dice Stop alla violenza di genere

A Milano più di 30mila persone si sono radunate nel giorno contro la violenza sulle donne. Al presidio sono state letti interventi e poesie fra cui "Cosa Indossavo" di Mary Simmerling e "Se domani non torno" di Cristina Torre Cáceres. È seguita la lettura dei nomi delle 107 donne uccise in Italia nel 2023, di come, dove e da chi sono state uccise. Il raduno si è chiuso con le parole urlate: "Siamo il grido altissimo e feroce di tutte quelle donne che più non hanno voce", perché rabbia e dolore non lascino nel silenzio le donne vittime di violenza. **Testi e foto di Lucia Sabatelli.**

Intervista al presidente Carapellese

IN ARRIVO I VIGILI DI QUARTIERE

DI GUGLIEMO LANDI

Stanno per diventare operativi i primi 350 vigili urbani che sono stati assunti con l'ultimo concorso indetto dal Comune di Milano e che rappresenteranno delle forze aggiuntive, in quanto altre 500 assunzioni andranno a sostituire il personale prossimo alla pensione.

È quanto hanno affermato nella conferenza stampa di fine novembre in cui hanno presentato il Piano Sicurezza, il sindaco Beppe Sala, il delegato del sindaco alla Sicurezza e coesione Franco Gabrielli e l'assessore alla sicurezza Marco Granelli.

continua a pag. 8

Amici di Oklahoma

L'INVASIONE DEI CINEFILI

DI SAVERIO PAFFUMI

Corso Vercelli invasa dai cinefili, al punto da creare qualche problema al traffico al momento dell'uscita in massa dalle sale del Gloria: accade regolarmente una volta al mese da quando la comunità Oklahoma di via Baroni al Gratosoglio invita i suoi amici e sostenitori al ciclo di "Cineoklahoma". La Comunità, ben nota ai lettori de ilSUD Milano, si occupa di integrazione, accoglienza ed educazione di minori in difficoltà avviandoli allo studio e all'inserimento sociale. Oggi in maggioranza sono minori non accompagnati di origine straniera.

continua a pag. 6

all'interno

pag. 4 - 5

Agenda appuntamenti
i principali eventi del periodo natalizio nel Municipio 5.

pag. 6

Attivato "Telefono Lilla"
il servizio per chi soffre di disturbi alimentari.

pag. 7

Qui si paga in buone azioni
A Quinto de' Stampi l'oratorio diventa studentato.

pag. 9

Comunità energetiche
Primi passi di Comune e Regione.

pag. 12

Le periferie di Basilico
Parla la curatrice delle Mostre e compagna del fotografo.

pag. 14

Rinascere l'organo Marelli
L'antico strumento della Barona suonerà a Natale.

pag. 15

Eccellenze del territorio
Intervista al titolare della Carrozzeria di via Tosi.

pag. 19

Asso del volante
L'epopea di Gigi Villoresi raccontata dal nipote Valerio.

COLF, BADANTI E BABYSITTER:
Ricerca, Selezione e Gestione **enase**

SERVIZI DI CAF E PATRONATO

RINNOVA IL TUO ISEE

Tel. 02 83 96 96 24
351 70 82 132

Via Malakoff, 11 Corsico - Via Brunelleschi, 3 Milano
CAFBRUNELLESCHI - servizi@cafbrunelleschi.it

CENTRO ODONTOIATRICO Dott. LUCIANO VANNUCCHI & C. S.a.s.

Via F.lli Fraschini 8/10
(angolo via D'Ascanio) - Milano
Quartiere Le Terrazze - Via dei Missaglia

**Implantologia a carico immediato
con applicazione protesi in 10 ore!**

Tel. 02-89304881
Email: info@centrovannucchis.it

FINANZIAMENTI a tasso zero fino a 24 mesi

Una equipe di odontoiatri specializzati in:

conservativa
protesi mobile e fissa
ceramica su oro e zirconio
implantologia computer guidata
ortodonzia infantile e per adulti

la Foto del mese

DI LUCIA SABATELLI



PROTEGGIAMO IL FUTURO DEI BAMBINI

“Uno sguardo al futuro” è un murale di Frode, al secolo Domenico Melillo, street artist e avvocato, presentato in occasione della Giornata Mondiale per i diritti dell'infanzia. L'intervento è dipinto sulla facciata dell'Istituto Comprensivo Gino Capponi di via Pestalozzi con la collaborazione di 300 bambini della scuola primaria. “Il mio disegno, intende muovere delle riflessioni - dice Frode - lo sguardo è rivolto al futuro, ma è anche dubbioso. Sta a noi renderlo luminoso”.

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

VIA MONTEGANI, VOGLIAMO LA FASE 2

Gentile redazione, nel mio quartiere, Stadera, c'è un murale che si intitola “Cura”, ogni volta guardandolo penso che sarebbe bello e anche rivoluzionario se ogni abitante della zona si prendesse cura delle strade, dei giardini e di ogni angolo, perché dove vivi è casa di ognuno anche se di tutti. Purtroppo invece le nostre vie e i nostri marciapiedi stanno diventando discariche e quindi testimoni di degrado piuttosto che di cura. Nel quartiere però sono presenti anche tante belle realtà associative e diversi cittadini volenterosi e attivi: mesi fa alcuni di loro si sono riuniti e hanno stilato una serie di proposte condivise col Municipio 5 per provare a non

abbandonare la zona alla bruttezza. Vogliamo tutti la stessa cosa, la riqualificazione di via Montegani, consistente nel rifacimento dei marciapiedi con materiale ecosostenibile, piantumazione di alberi ove possibile per mitigare le isole di calore che si generano per la posa dell'asfalto e la creazione di aiuole con dissuasori della sosta sui marciapiedi. Questi non sono desideri, ma le cose da realizzare in quella che l'assessore alla Mobilità Arianna Censi ha definito la Fase 2 della riqualificazione di via Montegani durante il suo intervento al consiglio di Municipio 5 del 9 marzo, in accordo con l'assessore al Verde Elena Grandi. Da allora sono passati nove mesi ma nessun progetto è stato partorito, i lavori di posa dell'asfalto sulla

strada sono terminati ma nessuna riqualificazione è iniziata. Da ottobre ho iniziato a mandare mail all'assessore Censi per avere aggiornamenti, le ho rivolto appelli sui social ma senza avere risposte. Perché ci dimenticano? Penso che quei cittadini attivi e volenterosi che - nonostante si sentano abbandonati - si prendono cura del quartiere, meritino quantomeno delle risposte. Invito le assessore Censi e Grandi a dare la loro disponibilità al presidente del Municipio 5 Natale Carapellese affinché possa convocare al più presto un consiglio di Municipio con ordine del giorno “Via Montegani, Fase 2 riqualificazione - aggiornamenti”. Ringrazio il SUD Milano per ampliare la voce del mio appello.

Katiuska Marasco

DOVE TROVI TUTTO IL MESE "IL SUD MILANO"

Edicole di: via Neera • via Feraboli, 25
• via Giulio Romano, 31 • via Val di Sole, 22
• via Antonini, 50 • via Castelbarco, 5 • via Bacchiglione, 1
• via Saponaro, 54 • via Nicola Romeo 10 • via De Nicola, 8
• via S. Rita da Cascia, 35 • via Giacomo Watt, 2
• via Voltri angolo Famagosta
• Mondadori Bookstore Barona, via Ponti 21
Biblioteche: Sant'Ambrogio, via S. Paolino, 18
• Tibaldi, viale Tibaldi, 41 • Fra Cristoforo, via Fra Cristoforo, 6 • Chiesa Rossa, S. Domenico Savio, 3
Altri punti di distribuzione: Cinema teatro Stella, via Giovanni Pezzotti, 53 • Cose Nostre, via Della Chiesa Rossa 71 • Marnini Immobiliare, via Medeghino 10 • Libreria caffè Lapsus, via Meda 38 • Parrocchia Madre Teresa alle Terrazze, via Fratelli Frascini • La Boutique della Pizza, via Voltri 4 • A&O, via Faenza, 2 • Arosio Macelleria, viale Famagosta, 2/ via Voltri • Tabaccheria c/o Conad Tre Castelli, via della Ferrera, 18 • Majuda Bistrot, via dei Missaglia 13 • Cartoleria Il Piazzale, piazza Abbiategrasso • Macelleria Mercato Rionale, via Montegani 35.

Prossima uscita 16 gennaio 2024

Per diventare distributori premium de Il Sud Milano, scrivere a: segreteria@ilsudmilano.it

Iniziativa del Centro culturale Conca Fallata in Biblioteca Chiesa Rossa

MOSTRA DI PRESEPI

Il Centro culturale Conca Fallata Arci, in collaborazione con la Biblioteca Chiesa Rossa e il patrocinio del Municipio 5, organizza la sesta edizione della “Mostra di Presepi per premiare il più...”.

La mostra si terrà presso la Biblioteca Chiesa Rossa via S. Domenico Savio 3 ed ogni cittadino potrà partecipare al concorso con un proprio presepe. L'inaugurazione è prevista per sabato 16 dicembre, alle ore 16. Seguiranno brindisi, panettone di buon augurio e musiche natalizie, mentre la premiazione si svolgerà il 13 gennaio 2024. Termine ultimo per partecipare alla mostra con i propri presepi il 15 dicembre. Info e regolamento: centroculturaleconcafallata.blogspot.it

PROIEZIONE DEL FILM “TUTTI A CASA”

Giovedì 21 dicembre, alle ore 20,30, presso la biblioteca Chiesa Rossa, proiezione del film di Luigi Comencini “Tutti a casa”, con Alberto Sordi nei panni di un sottotenente, travolto dall'Armistizio dell'8 settembre del '43 e dai tragici eventi che ne seguirono. Bruno Contardi introdurrà la pellicola, considerata tra i capolavori della commedia all'italiana, inserita tra i 100 film italiani da salvare. La visione è gratuita e aperta a tutti.

ilSUDMilano

Registrazione tribunale Milano del 3/4/23 n. 4605/2023
Roc 39477
redazione@ilsudmilano.it
www.ilsudmilano.it

Direttore responsabile Stefano Ferri
Vicedirettori Guglielmo Landi
Consulenza editoriale Saverio Paffumi

Hanno collaborato C. Calerio, A. Capellani, A. Cattania, G. Cigognini, R. Cosenza, L. Guardini, F. Mochi, E. Rembado, L. Sabatelli, S. Sollazzo, R. Tammaro, G. Tettamanzi, C. Tirinzoni, G. Verrini.

Impaginazione Marina Luzzi e Anita Rubagotti

Stampa Fda Eurostampa, Borgosatollo (BS)

Pubblicità

Per inserzioni: segreteria@ilsudmilano.it

Edizioni



Via De André 8 - 20142 Milano
info@freemedia-sc.com
www.freemedia-sc.com

Batteria

Lezioni individuali e personalizzate
- Corso di percussioni
- Approfondimenti ritmici per strumentisti

ADULTI E BAMBINI ORARI FLESSIBILI COMPRESI SERA E FESTIVI

Enrico Ferraresi

Studio privato a Milano
attrezzatura professionale - ambiente confortevole

MM1, MM5, TRAM 16, 90/91

corsi on line sulla piattaforma Skype
enricoferraresi@gmail.com - 3398404613
www.enricoferraresi.it

Scherma classica storica e artistica

MARTEDÌ ALLE 20,00 E VENERDÌ ALLE 19,00
CLUB SCHERMA CARIPOLO PICCOLO TEATRO
INFO@SCHERMACARIPOLOPICCOLOTEATRO.IT
MILANO

L'Arte-Scienza della Scherma, com'era praticata prima dell'avvento delle tre armi olimpiche, dal Medioevo alle soglie del Novecento.

Info:
cell. dell'Istruttore:
(+39) 347 1823248
Adriano

Ingresso da via Tartaglia 2
citofonare alla caserma dei VVFF

Un derby contro Milano

Per molte ragioni sembra questa la partita giocata da Inter e Milan con i faraonici progetti degli stadi alle porte della città. Gli interessi dei club e le aspettative dei tifosi sono legittimi, ma non devono portare a un disastro ambientale: i cittadini possono ancora evitarlo

Segue dalla prima

Che i sindaci di Rozzano e San Donato facciano di tutto per evitare un confronto nel merito, è un pugno in faccia ai principi della trasparenza e partecipazione, che dovrebbero guidare la politica e la buona amministrazione locale.

L'interesse pubblico dimenticato

Si fa di tutto per non trattare il tema dell'interesse pubblico e di quali ricadute potrebbero avere i due stadi su San Donato, Rozzano e tutta la Città metropolitana. Si evocano benefici economici tutti da dimostrare e si sorvola sugli effetti sull'ambiente e la salute pubblica. Eppure la legge regionale 31 del 2014 indica chiaramente – all'articolo 1, comma 2 – che "Il suolo, risorsa non rinnovabile, è bene comune di fondamentale importanza per l'equilibrio ambientale, la salvaguardia della salute, la produzione agricola finalizzata all'alimentazione umana o animale, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico". Parole che, in una regione come la Lombardia e in una città metropolitana come quella di Milano, il cui consumo del suolo è ai vertici delle classifiche nazionali ed europee, dovrebbero suonare come definitive, ma che invece sono spesso aggirate. Proprio su due questioni tra le più importanti ma meno considerate del consumo del suolo è intervenuta in Consiglio di Municipio 5, in una



ti concomitanti con i vicini Palaitalia a Santa Giulia e Forum ad Assago, considerato anche quanto è già congestionato quel tratto di tangenziale.

Per quanto riguarda il dissesto idrogeologico la copertura dell'area San Francesco, oltre a inibire l'assorbimento del carbonio e quindi incidere sul cambiamento climatico e aumentare ulteriormente l'inquinamento dell'aria, avrà importanti effetti su un'area già considerata ad alta pericolosità idraulica, impedendo all'acqua di scendere in falda.

Il volume d'acqua dispersa sul territorio attraverso il fenomeno del ruscellamento, sull'area di San Francesco, arriverebbe in meno di un anno a 4.060 metri cubi, oltre una volta e mezzo l'acqua contenuta in una piscina olimpionica. Quantità d'acqua pronta a disperdersi sul territorio. Anche in questo caso numeri da raddoppiare se si aggiunge l'intervento di Rozzano.

Scenari estremamente preoccupanti, per le evidenti ricadute sulla salute pubblica (a Milano si calcolano già 1.500 morti all'anno per inquinamento) e sulla tutela di beni pubblici e privati, minacciati da allagamenti o esondazioni.

Come si può fermare lo scempio

A San Donato da un punto di vista politico il passaggio più importante avverrà quando la variante al Pgt approderà in Consiglio comunale per essere approvata. Qui, oltre ai consiglieri, potranno intervenire anche i cittadini e i portatori di interesse per convincere l'assemblea a votare contro. Se così fosse il progetto del Milan subirebbe un colpo pressoché definitivo. In caso di voto favorevole invece, data la caratteristica del progetto, la discussione si sposterà all'interno dell'Accordo di programma, in cui il Comune di San Donato si dovrà confrontare, per legge, con i comuni limitrofi, Milano, la Città metropolitana e la Regione, tenendo conto del parere di altri soggetti coinvolti più o meno direttamente, come il Parco Sud, MM, le Ferrovie e Autostrade.

Più semplice per l'Inter il percorso amministrativo su Rozzano. Essendo l'area privata e il Pgt già approvato, se non ci saranno varianti, si passerà direttamente all'Accordo di programma, una volta presentato e protocollato in Comune il progetto. In ogni caso i documenti urbanistici presentati nei due comuni, in consiglio come a livello sovracomunale, saranno sottopo-

A Milano nel 2018 i costi sociali dell'inquinamento atmosferico sono stati pari a 3.499 milioni di euro

(Fonte: European Public Health Alliance - Epha. Studio condotto su 432 città europee di 30 paesi).



Il render dello stadio del Milan.

commissione congiunta Urbanistica, Cultura e Verde, la professoressa Arianna Azzellino, docente di Valutazione di impatto ambientale al Politecnico di Milano, che vive a San Donato e fa parte del comitato che si oppone alla costruzione dello stadio del Milan. La professoressa ha spiegato, prendendo e riparametrando i dati della Valutazione ambientale strategica fatta per il Palaitalia a Santa Giulia (che prevede però 16mila spettatori e non 70mila) l'impatto ambientale di un intervento come quello proposto dal Milan a San Donato, concentrandosi in particolare su inquinamento dell'aria e dissesto idrogeologico.

Smog e dissesto idrogeologico

Riguardo al primo, utilizzando dati e modelli di soggetti terzi come l'Ispra, con una media di 50 eventi all'anno, è stato calcolato un aumento annuale dell'inquinamento provocato dal traffico veicolare del 30% di Ossidi di azoto (NOx), del 41% di PM10 e del 38% di PM2,5. Valori con ogni probabilità da raddoppiare in caso di realizzazione dello stadio dell'Inter a Rozzano e da triplicare anche più, in occasione di even-

Dal 2012 al 2021 i costi diretti e indiretti determinati dal consumo del suolo ammontano a quasi 9 miliardi di euro. La Lombardia contende al Veneto il primato per il consumo del suolo

(Fonte Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Ispra).



Il render dello stadio dell'Inter.

sti a un percorso partecipato, in cui tutti i soggetti interessati potranno presentare osservazioni. Ognuna di queste dovrà essere considerata dall'ente estensore e, in caso di non accoglimento senza una risposta circostanziata e coerente con le normative vigenti, anche in ragione dei principi contenuti nella legge 31/2014, potrà essere fatto ricorso al tribunale amministrativo, interrompendo o fermando l'iter.

Il ruolo dell'opinione pubblica

In questo quadro politico-normativo sarà fondamentale quanto i soggetti del territorio e l'opinione pubblica sapranno opporsi con forza e competenza ai progetti delle due squadre milanesi, in modo da indirizzare le decisioni degli organi politici verso un "no" secco alle speculazioni e indurre il Comune di Milano e i club a una seria rivalutazione dell'ipotesi di ristrutturazione del Meazza a San Siro. Purtroppo, a oggi, come ha avuto modo di sottolineare la stessa professoressa Azzellino, l'ambientalismo milanese, in rivolta per la demolizione del Meazza, sembra essere disinteressato al suo abbandono e alla possibilità di avere due stadi, con il loro carico di smog e cemento a pochi chilometri l'uno dall'altro, sul confine di Milano. È paradossale, ma al momento è così.

Stefano Ferri

Bergamo prodotti tipici artigianali



Cà del Bech

Via Mantova n. 8 - Milano
+ 39 339 4687785



cadelbech@gmail.com

CULTURA, COMUNITÀ E PARTECIPAZIONE AL CENTRO DELLO SVILUPPO

DI NATALE CARAPELLESE PRESIDENTE MUNICIPIO 5

Con la chiusura di un anno non semplice e per certi versi angosciante come il 2023, viene naturale cercare un po' di serenità e divertimento. Il nostro Municipio, che ha la fortuna di avere un tessuto sociale e culturale ricchissimo, offre un grande ventaglio di occasioni di spettacolo e di ritrovo delle comunità: concerti, teatro, feste di quartiere, percorsi storici, cene e quest'anno anche tre giorni imperdibili di Mercatino di Natale. Per valorizzare tutto pubblichiamo in queste pagine un'agenda (Save the Date) dove i lettori troveranno sicuramente più di un appuntamento da "non perdere".

Del resto, nella graduatoria di fine anno de' *Il Sole 24Ore* sulla vivibilità delle città italiane, Milano scala la classifica ponendosi al secondo posto per quanto riguarda l'indicatore delle attività culturali e del tempo libero.

La cultura, nel senso più largo del termine, crediamo sia l'esercizio di cittadinanza più maturo per riflettere sul mondo, sul senso dell'umano, sul tempo passato per trasformare il presente e progettare il futuro. La cultura attraversa lo spazio fisico e lo trasforma in spazio vissuto e identitario. Vogliamo ripercorrere alcune tematiche a scala culturale che hanno caratterizzato il 2023 nel nostro territorio.

Partiamo dalla conoscenza e valorizzazione del **patrimonio storico-artistico** che abbiamo ri-scoperto durante le celebrazioni del centenario dell'aggregazione degli antichi Comuni alla Città. Il **Vigentino e Chiaravalle**, tra fine settembre e ottobre, sono stati percorsi da biciclette, convegni di approfondimento, dibattiti e camminate alla ricerca di tracce sopravvissute alle trasformazioni urbane e paesaggistiche; articoli sui giornali nazionali e, in particolare, con focus sul nostro Municipio da *il SUD Milano*. Queste esplorazioni territoriali, secondo i nostri intenti, avranno un seguito. Per il Vigentino: ridisegno della *piazza di Santa Maria dell'Assunta* secondo il tracciato storico; valorizzazione dell'antico sito del *Castellazzo ex Monastero dei Gerolamini*, attraverso segnaletica e narrazione storico-artistica, restauro dell'antica edicola e del ponticello del '400 sul Ticinello.

Per Chiaravalle stiamo lavorando per inserire e promuovere il Borgo, la Valle dei Monaci nel contesto della *via Francigena* come Patrimonio Unesco e *Paesaggio Culturale*, dando vita ad una filiera virtuosa di player istituzionali e privati. Sarà un percorso lungo che mira a salvaguardare e valorizzare un sito storico, artistico, paesaggistico unico al mondo, inserito a tutt'oggi entro i confini di una grande metropoli come Milano. Una storia straordinaria che a partire dal Medioevo, attraverso l'opera dei monaci Cistercensi dell'abbazia di Chiaravalle, con le sue grange, ha fatto di queste terre, ricche di acque risorgive, un paesaggio agricolo-produttivo di inestimabile valore, capace di perpetuarsi e rinnovarsi nei secoli con continuità.

Il 2023 ha visto il nostro impegno nel promuovere spettacoli negli spazi all'aperto del Municipio. Con la seconda stagione culturale di *Milano è Viva*, piazze e parchi sono stati percorsi da teatro, musica e laboratori di grande qualità, tutti gratuiti. In particolare, abbiamo scommesso sulla destinazione culturale della piazza Adriano Olivetti dove, tra fine agosto e inizio settembre, si è svolto *Imagine, festival delle connessioni umane*, curato dal Teatro Carcano. Una sfida vinta che ha portato cultura e socialità in un distretto urbano di nuova progettazione.

Un altro obiettivo importante è coinvolgere i giovani e renderli protagonisti di iniziative da loro progettate nello spazio SBAM in via Baroni 85, un luogo dove poter fare cultura, musica, innovazione, aperto anche alle proposte di chi vuole rendere il Gratosoglio un quartiere accogliente e a misura di tutte le età. L'attenzione ai ragazzi e ai giovani si è manifestata nelle tante proposte culturali e formative offerte alle scuole, sui temi del rispetto, della parità di genere, dei diritti, della memoria, con un riscontro molto positivo. Un percorso che ci vedrà impegnati anche nel 2024.

La ristrutturazione del Teatro Ringhiera e la rigenerazione urbana dell'ambito di via Boifava sono per il Municipio 5 una battaglia in corso al fianco delle associazioni che presidiano dai danni dell'abbandono questo luogo strategico per la socialità e la cultura del nostro territorio. Ci stiamo adoperando con tutte le nostre forze e capacità da un lato per arrivare alla riapertura del Teatro nel 2025, senza ulteriori proroghe e inciampi burocratici non più tollerabili, dall'altro lato cercando di non abbandonare al degrado la piazza Fabio Chiesa.

Infine, vorremmo mettere in risalto lo studio d'area Ripamonti-Vigentino che abbiamo fortemente voluto, affidato al dipartimento di Urbanistica del Politecnico che si conclude a fine dicembre di quest'anno. Lo studio ha coinvolto importanti operatori privati ma soprattutto i cittadini con due workshop molto partecipati. Uno studio di grande complessità urbanistica di un'area in trasformazione che deve vedere al centro la piena vivibilità, la sostenibilità ambientale, allungando verso il centro del Municipio le qualità ambientali del Parco Agricolo Sud. Ma anche in questo caso servono politiche che mettano al centro le comunità dei cittadini, sostenendo cultura, spettacolo, sport e tempo libero. Riteniamo che senza sostenere questo ecosistema umano, nessun progetto solo fisico degli spazi, può chiamarsi Città.



save
the
date

spettacoli, musica,
arte, cultura, tempo libero



→ 12 DICEMBRE Aspettando Natale

🕒 Ore 17 - 17,30

Biblioteca Chiesa Rossa.

Dai tre anni in su. Tutti i giorni fino al 23 dicembre lettura dal *Calendario dell'Avvento di storie di Natale*. Partecipazione gratuita.

Syntax ensemble - Changing sounds

🕒 Ore 20 - MaMu.

Il più versatile tra gli strumenti - il clarinetto - sarà protagonista della serata, con un programma di musiche di Bach, Gabrieli, Stravinskij, Massiaen, Dall'Abaco, Berio, Yun. Interprete Marco Ignoti. Per la rassegna "Sinfonie di Diritti" organizzata da Syntax Ensemble unitamente all'Associazione IRENE. Costo biglietto €2.

Concerto sinfonico

🕒 Ore 21

Chiesa dei Santi Giacomo e Giovanni. Esibizione che abbraccia due secoli di musica. Il programma con musiche di L.v. Beethoven, A. Pärt, A. Dvořák, J. Strauss è di grande impatto, con finale (a sorpresa) che ripropone un'icona del repertorio natalizio. Orchestra Carisch diretta da Massimo Mazza. Ingresso libero.

Barbie

🕒 Ore 15 e 20,45

Centro Asteria.

Il film (v.o sott. ita) racconta Barbie, che vive a Barbie Land, viene cacciata dal paese perché non è una bambola dall'aspetto perfetto. Senza un posto dove andare, parte per il mondo umano e cerca la vera felicità. Regia Greta Gerwig. Costo biglietto €6,50

→ 13 DICEMBRE Il nost Milan, I signori

🕒 Ore 19,30, repliche 14, 15, 16 e 17/12. Costo biglietto intero 38 € - Atir.

Progetto triennale di teatro partecipato, in cui più di 160 cittadini, che partecipano ai laboratori Atir, diversi per età, abilità appartenenza culturale e provenienza territoriale, prendono parte a un percorso di formazione teatrale che ha il suo esito in un grande spettacolo corale. Ispirato all'omonima commedia di Carlo Bertolazzi. Ideato e diretto da Serena Sinigaglia.

Sistema nervoso

🕒 Ore 19,30, replica il 14/12.

PimOff.

Un dialogo tra un uomo e il suo sistema nervoso. Uno spettacolo dove l'arte incontra la psicologia, dividendo il pubblico tra la risata e la consapevolezza della condizione tragica dell'umanità.

Di e con Leonardo Capuano. Costo biglietto intero 18€, numerose riduzioni e convenzioni.

→ 14 DICEMBRE

Lo schiaccianoci

🕒 Ore 20, repliche il 15 16 e 17/12

Atelier Carlo Colla & Figli.

Una voce narrante descrive il pensiero e il ricordo della piccola Clara, protagonista di questo sogno, restituendo allo spettatore il sapore del racconto delle storie sussurrate dai genitori prima di addormentarsi, l'intimità della notte di Natale.

Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli / Associazione Grupporiani. Biglietto 16€, numerose riduzioni e convenzioni.

Matematica per poeti

🕒 Ore 18,30

Biblioteca Chiesa Rossa.

Presentazione del libro di Andrea Cattania, *Matematica per poeti*, Leone Ed., Monza 2023. Interventi di Andrea Cattania e Jacopo De Tullio. Modera Susanna Cislaghi. A cura dell'Associazione Centro Comunitario Puecher. Ingresso gratuito.

Assassinio al quartiere Torretta

🕒 Ore 19

Biblioteca Fra Cristoforo.

Incontro con Rosa Teruzzi, autrice del romanzo "Il valzer dei traditori", che racconta di un fatto di cronaca nera avvenuto in passato che torna alla ribalta. Con Rosa Teruzzi. Ingresso libero.

→ 15 DICEMBRE

Blow up

🕒 Ore 10

Oratorio di via Neera.

Proiezione del film di Michelangelo Antonioni *Blow up*. Piccola rassegna di grandi libri da cui sono nati grandi film. A cura di Passaporto Nassen. Ingresso Gratuito.

Bibliogioco

🕒 Ore 16,30 - 23

Biblioteca Chiesa Rossa.

Possibile giocare con i tanti giochi da tavolo della Biblioteca adatti da 3 a 99 anni! Si possono anche portare i propri giochi. Partecipazione gratuita.

Insieme sotto l'albero: letture e laboratorio in biblioteca

🕒 Ore 16,30

Biblioteca Fra Cristoforo.

Letture, giochi e addobbi di Natale con sorpresa. Partecipazione gratuita con prenotazione.

De Gregori a passo d'uomo: letture e Rimmel alla Donna Cannone

🕒 Ore 20,30 - Biblioteca Tibaldi. Percorso nelle canzoni più significative di uno dei più grandi cantautori contemporanei. A cura di Paolo Jachia. Ingresso libero.

Mercatini di Natale

🕒 Ore 9 - 18

Corso Manusardi (Darsena)

Mercatino con spettacoli, dolci e sapori, aziende agricole, hobby e artigianato, animazioni e divertimento natalizio. Partecipazione libera.

→ 16 DICEMBRE Pasticceri. Io e mio fratello Roberto

🕒 Ore 18, replica il 17/12.

PimOff.

In un laboratorio di pasticceria due fratelli preparano deliziose torte mentre aspettano la loro Rossana. Uno spettacolo ormai diventato un cult ispirato dal *Cirano di Bergerac*. Per tutta la famiglia.

Di e con Leonardo Capuano e Roberto Abbiati. Costo biglietto intero 18€, numerose riduzioni e convenzioni.

Mostra Presepi

🕒 Ore 16 inaugurazione.

Mostra aperta fino al 13/1

Biblioteca Chiesa Rossa.

Il Centro culturale Conca Fallata Arci, in collaborazione con la Biblioteca Chiesa Rossa e il patrocinio del Municipio 5, organizza la sesta edizione della "Mostra di Presepi per premiare il più...". Ingresso gratuito

Disturbi alimentari - Le persone che ne soffrono sono aumentate del 35% rispetto a prima del Covid

Attivato "Telefono Lilla" in Lombardia

DI CLAUDIO CALERIO

Dal 15 novembre è attiva La rete Lilla (www.laretelilla.com) destinata ai residenti lombardi affetti da disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (Dna). Il nuovo soggetto ha istituito un numero dedicato e una serie di servizi, per fare fronte alla vera e propria esplosione dei casi di disturbi dell'alimentazione, cresciuti in modo esponenziale, soprattutto tra gli adolescenti dopo il lockdown e la didattica a distanza.

Secondo i dati resi durante il convegno "Disturbi alimentari: la famiglia al centro", che si è svolto a ottobre a Palazzo Pirelli sono circa 3,6 milioni gli adolescenti italiani che soffrono di disturbi alimentari più o meno gravi, circa il 40% della popolazione giovanile del nostro Paese. Impressionante il dato che riguarda i decessi per patologie come la bulimia o l'anoressia, che in Italia hanno raggiunto i 3.150 casi, seconda causa di morte dei giovani dopo gli incidenti stradali.

In Lombardia le cose non vanno meglio, anzi. Rosaria Iardino della Fondazione The Bridge ha affermato che nella nostra regione le persone che soffrono di Dna sono in aumento del 35%, rispetto a prima del Covid. Con 995 nuovi casi all'anno per quanto riguarda l'anoressia nervosa, e quasi 500mila persone che soffrono di disturbi alimentari, di cui 50mila anoressiche



e circa il doppio affette da bulimia. Per far fronte a questa situazione, che attualmente il sistema sanitario pubblico non riesce a soddisfare, costringendo molte famiglie a rivolgersi a servizi privati, le associazioni che fanno parte de La rete Lilla, nata dal bando di Regione Lombardia, dal mese scorso hanno attivato una serie di servizi, che vanno dalla intercezione del bisogno alla cura, a cui si aggiungono campagne di informazione verso medici, famiglie e adolescenti. L'obiettivo dichiarato delle associa-

zioni è aiutare le persone malate, contrastare il pregiudizio che i disturbi alimentari siano "capricci", affermare che i Dna sono una patologia complessa che ha bisogno di interventi multidisciplinari, anche per lunghi periodi.

A chi rivolgersi

Da metà novembre è attivo (nei giorni di lunedì ore 9-13, martedì 14,30-18,30, giovedì 9-13, venerdì 14,30-18,30) il Telefono Lilla - 02/89356444. Qui due operatrici specializzate, in base alle prime esigenze emerse, indirizzeranno verso servizi di psicologia e psichiatria, di assistenza sociale e scolastica. In questo ambito l'Associazione Nutrimento accoglierà nei gruppi Ama (Auto-Mutuo-Aiuto) i genitori che chiameranno e attiverà gruppi di accompagnamento alla cura per i pazienti in attesa di una presa in carico.

Nei primi mesi del 2024 le associazioni Ananke e ABA hanno in calendario corsi di formazione per i medici di base e pediatri di libera scelta e incontri nelle scuole medie inferiori e superiori. Dal 9 al 15 marzo, durante la Settimana Lilla, la Fondazione Maria Bianca Corno svolgerà eventi di sensibilizzazione e informazione sui disturbi alimentari.



Tre Castelli - Casa di Comunità Nuovi spazi per il Terzo settore

Durante l'assemblea il 15 novembre scorso al Centro Polifunzionale "A. Valdameri" di via Martinelli 53, organizzata dal Comitato "Cittadini per il diritto alla salute - Art.32 Milano Metropolitana" sul Servizio Sanitario Nazionale, è intervenuto in collegamento video l'assessore al Welfare del Comune di Milano, Lamberto Bertolè, che ha aggiornato i cittadini sulla realizzazione della Casa di Comunità al Centro Polifunzionale "A. Valdameri". L'edificio, che attualmente ospita le associazioni Timanada, Auser Tre Castelli e Progetto Danza, una volta ristrutturato vedrà la collocazione dei servizi sanitari della Casa di Comunità al primo piano, mentre alle associazioni sarà destinato il piano terra.

Il presidente Santo Minniti, anch'egli intervenuto via video dall'ospedale ha spiegato che, durante i lavori di realizzazione del progetto, le associazioni saranno ospitate nelle case popolari di via Martinelli 55, nella sede della Casa delle Associazioni in via Balsamo Crivelli e nelle palestre delle scuole limitrofe. «Saranno due anni un po' faticosi per tutti, ma - ha concluso il presidente - alla fine il municipio avrà la medicina territoriale e la ripresa delle attività socio culturali e aggregative, tutte nello stesso edificio».

Claudio Calerio

Cineoklahoma - Successo oltre ogni previsione per il ciclo di film a sostegno della comunità L'invasione dei cinefili, amici di Oklahoma

Segue dalla prima

Quanto ai "benefattori" (tra le virgolette solo perché la parola sa di antico, di quella vecchia Milano con il cuore in mano) sono tanti e in tutta la città a cominciare dal centro, di ogni estrazione sociale, ma con una buona presenza della migliore borghesia milanese, quella che non eccede nel mostrarsi, ma sinceramente - da sempre - è vocata al sostegno del progresso sociale. Per ben 16 volte il pubblico è accorso alle chiamate, pagando un biglietto e lasciando un'offerta libera, una donazione, nella ormai famosa "scatola rossa" che accoglie le banconote. Alla proiezione non segue dibattito, come ai temuti cineforum di un tempo, ma si apre una chat temporanea su WhatsApp dove per 24 ore si sfogano commenti che risulterebbero utilissimi da leggere per attori, registi e critici. Il pubblico si

esprime in una sorta di "Tripadvisor" culturale, fornendo al contempo, come osserva il responsabile comunicazione di Oklahoma, Sandro Paté «un ottimo esempio di WhatsApp marketing campaign» ad appannaggio della buona causa. La media delle donazioni, infatti, è in crescita film dopo film. E l'appuntamento fisso ogni primo lunedì del mese è considerato ormai imperdibile dagli habitués. Tanto che con il docufilm su Enzo Jannacci, "Vengo anch'io", il 6 novembre scorso, si sono esaurite le prenotazioni per entrambe le sale del Multisala Gloria by Notorious Cinemas con due settimane di anticipo: la Sala Garbo da 268 posti e la Marilyn da 281 posti. «Sono convinto - aveva detto rivolto al pubblico il presidente della Comunità Alberto Massa Saluzzo - che il motivo prevalente del successo sia non solo nella programmazione, nella scelta

dei titoli, ma proprio nel desiderio di sostenere l'attività di Oklahoma e di questo vi ringrazio di cuore». A sua volta il direttore, Andrea Cainarca, fa notare: «L'appuntamento fisso ci fornisce l'opportunità di aggiornare i nostri donatori a proposito delle attività del momento, i nostri traguardi e le difficoltà che possiamo incontrare lungo il nostro cammino. Il poter scambiare una battuta con chi, dopo aver imbutato le banconote nella scatola rossa, ci chiede come sta andando il cammino dei nostri ragazzi, è sempre un momento arricchente per tutti. Non riesco a non pensare che in questo modo riusciamo a portare in centro a Milano le ultime notizie della nostra comunità». Info: www.oklahoma.it

Saverio Paffumi

Prossimo appuntamento: 8 gennaio, con "Centocinque", di Antonio Albanese.



CHIUSO IL LUNEDÌ SERA

Ai Tre Gradini
Ristorante - Pizzeria

**Ristorante italiano di pesce e carne
pizzeria napoletana**

*
Da lunedì a venerdì
Menù a pranzo a 12 euro
primo piatto, secondo piatto e contorno,
acqua minerale

Martedì e mercoledì sera
**10% di sconto per i lettori
de ilSUDMilano**

Pizzeria ristorante
Tre Gradini
via Antonio Giulio Barrili 24
Milano

Per prenotazioni:
3347636743 / 0289550518

**Valutiamo gratuitamente
il tuo immobile!**

0245373354
grimaldi@costantinocase.it

**IMPRESA EDILE
PAOLO SPECIALE**
RISTRUTTURAZIONE DI INTERNI

3358411051
paolo.speciale61@gmail.com

**MULTISERVICE AGRIPPA
FERRAMENTA srl**

Installazione Zanzariere - Motorizzazione Tapparelle
Serrande Cancelli Portoni - Intervento Apertura Box

SERVIZIO AFFILATURA

Manutenzione Stabili
Opere Edili
Idraulica - Imbiancatura

Porte Blindate
Cancellotti di Sicurezza
Sostituzione Serrature

0141 Milano - P.zza Agrippa, 4 - Tel. 0297161561 - Cell. 340716977
e-mail: multiservicegrappa@gmail.com

EMMAUS

**LA CURA
DEI TUOI CARI**

EMMAUS Residenza per anziani
Via C. Baroni, 71/73 - 20142 Milano (MI)
tel. 02 89 30 49 63 - emmaus@emmausitalia.it

Quinto de' Stampi - Raccolti oltre 20mila euro per trasformare l'oratorio in studentato

Qui l'affitto si paga in buone azioni

DI ELENA REMBADO

Una raccolta fondi per riqualificare uno spazio parrocchiale non utilizzato da molto tempo. Si chiama Co-space, l'iniziativa è dell'Associazione Spazio San Fermo, creata da alcuni genitori di Quinto de' Stampi, frazione del comune di Rozzano, al fine di realizzare degli spazi in cui ospitare studenti fuori sede, organizzare eventi culturali, educativi, ricreativi e aggregativi per i residenti di qualsiasi età. Un'iniziativa di successo, visto che in poco tempo sono stati raccolti da 92 sostenitori 20.458 euro, sui 15mila richiesti per realizzare il progetto. Ben il 136% del budget minimo necessario.

Il progetto prevede la riqualificazione di alcuni ambienti in disuso dell'oratorio di San Fermo con l'obiettivo di diventare "contenitore" di altri progetti, anche allo scopo di collaborare e fare rete con il territorio. La struttura è adiacente alla suggestiva Chiesa dei Santi Fermo e Rustico, che è annoverata tra le dipendenze della Pieve di Locate fin dal XII secolo. Molto conosciuta in zona per i suoi notevoli affreschi all'interno, il suo campanile ospita da molti anni una coppia di cicogne, che ogni primavera nidifica. Gli spazi verdi, situati all'interno dell'oratorio, vengono aperti nei mesi estivi e sono utilizzati da famiglie e ragazzi.

La ristrutturazione prevede la realizzazione di un alloggio per studenti universitari fuori sede, in cambio di un contributo spese sotto forma di donazione in ore comunitario-educative, destinate a percorsi e progetti formativi e didattici rivolti ai ragazzi della comunità. I giovani studenti potranno così contribuire a sostenere e a realizzare corsi specifici, anche in base alle loro competenze e conoscenze. Il canone d'affitto è così ridotto a un rimborso spese per la copertura delle utenze (acqua, luce e gas). Il progetto StudentSpace, oltre a rendere concreta e originale l'accoglienza dei giovani che si spostano da altre regioni per proseguire gli studi a Milano, offre loro la reale possibilità di integrarsi in una comunità e ha una ricaduta positiva sui ragazzi del territorio.

Gli interni della struttura, dove ha sede l'associazione, così



L'oratorio di San Fermo, futura sede del progetto Co-space.

come gli esterni, hanno bisogno di essere rimodernati. Dalla ristrutturazione nascerà un appartamento di due locali completamente indipendente, con ingresso autonomo dal resto della struttura, da mettere a disposizione di studenti universitari fuori sede. L'opera di riqualificazione non inciderà minimamente sul bilancio della parrocchia, che è proprietaria della struttura. In particolare, dovranno essere rinnovati gli impianti elettrico (1.500 euro), idraulico (1.500 euro) e di riscaldamento (2.500 euro), con la sostituzione di infissi, finestre e porte (4.000 euro). Per le rifiniture, l'imbiancatura e i nuovi arredi occorreranno 5.500 euro.

Visto il successo della prima raccolta fondi, il progetto sarà ampliato allargandosi alla riqualificazione di un'ulteriore porzione dell'immobile. Con ulteriori 5.000 euro potrà essere ristrutturato anche l'altro servizio igienico presente, che resterà a disposizione di chi frequenta la struttura. In precedenza l'edificio era stato utilizzato per ospitare rifugiati e profughi, ma lente che se ne occupava ha poi deciso di spostarsi in altre strutture.

Sul tema del diritto alla casa e delle sue ricadute sul territorio è intervenuta Alessandra Oppio, ricercatrice del Politecnico di Milano, il mese scorso al convegno sullo student housing, promosso da Urbanpromo a Firenze: «Il tema del diritto alla casa appare molto legato a quello del diritto allo studio, mettendo al centro dell'attenzione l'analisi del bisogno abitativo e l'urgenza di strategie comuni tra gli attori coinvolti - governo, enti locali, università, operatori immobiliari -. Gli insediamenti universitari generano importanti ricadute e opportunità nel territorio in cui sorgono, in termini non solo di capitale umano, know-how e reddito, ma anche di servizi e infrastrutture. In questa prospettiva l'università diventa un fattore decisivo di sviluppo, con effetti sulle componenti sociali, economiche, produttive, ambientali e infrastrutturali di una città».



La Chiesa dei Santi Fermo e Rustico.

Le Terrazze - La nuova proprietà è inglese

L'ex residence Unipol resta vuoto e passa di proprietà

Il destino dell'ex studentato dell'Università Bocconi nel quartiere Le Terrazze, da diversi anni vuoto, continua a rimanere un mistero. L'immobile di piazza Cantoni, nato come residence durante la proprietà di Salvatore Ligresti, dopo il fallimento del costruttore siciliano, passò alle immobiliari Unipol, che lo diedero in affitto alla Bocconi, per destinarlo agli studenti. Conclusi i lavori del nuovo avveniristico studentato, progettato dalle due archistar giapponesi Kazuyo Sejima e Ryue Nishizawa, che si trova accanto all'università, gli studenti abbandonarono piazza Cantoni.

Da allora non se ne sa più niente. Se non che, secondo indiscrezioni, nei mesi scorsi l'immobile sarebbe stato venduto a un acquirente israeliano che vive a Londra e avrebbe intenzione di ristrutturarlo. La gestione è, da agosto 2022, in capo a Lolialo srl con sede a Milano. «Il Municipio 5 sta cercando di contattando gli assessorati competenti per interloquire con la proprietà e capire se sarà ristrutturato come studentato, se sarà abbattuto o tornerà a essere un residence», commenta il consigliere Edoardo Arcidiacono.

E.R.

Vigentino - Studentato in via Attendolo Sforza

La Statale vince un bando: 209 posti nell'ex edificio Aler

L'Università Statale di Milano beneficerà di un co-finanziamento ministeriale di oltre 13 milioni di euro del V bando della legge sugli alloggi universitari, la 338/2000, per gli interventi di ristrutturazione della residenza di via Attendolo Sforza 8, l'ex edificio Asset, la società di Aler fallita negli anni scorsi, in zona Virgilio Ferrari. L'immobile si affiancherà al "gemello", sito al civico 6, già utilizzato come residenza universitaria dai beneficiari del Dsu (Diritto allo studio universitario). La graduatoria è stata pubblicata sul sito del ministero dell'Università e della Ricerca (MuR). L'intervento porterà alla realizzazione di 208 nuovi posti letto che andranno ad aggiungersi ai 1.193 già disponibili e ai 1.100 che verranno realizzati al Mind.

Il totale dei posti letto che la Statale di Milano metterà a disposizione degli studenti sarà quindi di 2.500 entro l'anno accademico 2025/2026. «Il progetto prevede l'ottimizzazione della collocazione dei servizi riservati agli studenti non residenti, nonché l'inserimento di servizi culturali e didattici e servizi ricreativi», commenta Marina Brambilla, prorettrice alla Didattica e ai Servizi per gli studenti della Statale di Milano.

È opinione comune, emersa all'Urbanpromo organizzato da Inu e Urbit a Firenze, che il mercato dello student housing debba aprirsi a nuove soluzioni abitative. Se a Torino l'86 per cento degli studenti condivide un appartamento in affitto, spendendo mediamente tra i 300 e i 350 euro al mese, a Milano il prezzo di una stanza singola è cresciuto del 20 per cento soltanto nell'ultimo anno.

E.R.



Ortopedia Badegnani

Dal 1972 ci occupiamo della salute e della cura della persona

Via Bernardino Verro, 89 - 20141 Milano (zona Ripamonti - Tram 24 - Bus 34 / 95)
 ☎ 02.5740.2787 ☎ 340.955.9849
 ✉ orto.badegnani@libero.it 🌐 www.ortopediabadegnani.it

**LABORATORIO ORTOPEDICO SPECIALIZZATO IN
 CONFEZIONE SU MISURA
 DI PRESIDI ORTOPEDICI PER OGNI ESIGENZA:**

- Corsetti e busti correttivi per deviazione della colonna su modello gessato
- Corsetti e busti semirigidi in stoffa
- Busti in genere
- Tutori per arti inferiori e superiori in leghe speciali
- Protesi per amputati
- Calzature Ortopediche
- Plantari Ortopedici correttivi - AMFIT

VENDITA DI AUSILI ORTOPEDICI DELLE MIGLIORI MARCHE:

- Carrozzine ● Deambulatori ● Stampelle di ogni tipo
- Tutori per arto inferiore e superiore
- Collari cervicali ● Busti e corsetti

L'Ortopedia Badegnani è convenzionata con ATS

📷 ORTOPEDIABADEGNANI



Unipol Sai

ASSICURAZIONI

AGENZIA FRETTI

Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02.89511002 - Fax: 02.89504896
 mail: 35382@unipolsai.it

POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER LA CASA, GLI INFORTUNI,
 PENSIONI INTEGRATIVE, R.C. PROFESSIONALI, R.C. AUTO,
 PREVENTIVAZIONE E CONSULENZA GRATUITA
 PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO



Giovanna Piras +39 328.889.1235
 giovanna.piras@regamma.com
 Marilisa Piras +39 340.226.7259
 marilisa.piras@regamma.com

Affidaci il tuo progetto di vendita per una compravendita senza sorprese

www.regamma.com






Segue dalla prima

L'obiettivo è combattere degrado, tutelare i beni pubblici, far rispettare il Codice della strada e gli altri provvedimenti del Comune, e, di concerto con la Polizia di Stato e Carabinieri, presidiare il territorio per contrastare la piccola criminalità, in particolare quelli che vengono chiamati reati predatori.

Chiediamo al presidente del Municipio 5 Natale Carapellese di illustrarci questi interventi e in che misura il Municipio intende confrontarsi con Palazzo Marino e con quali priorità.

«Il piano presentato contiene di-

Intervista - Il presidente del Municipio 5 illustra il Piano sicurezza del Comune

«Da inizio 2024 vedremo i primi di vigili di quartiere»

Nei prossimi mesi entreranno in servizio 350 nuovi agenti di polizia locale

versi interventi importanti e novità. In particolare vengono introdotti i vigili di prossimità nei quartieri e si andrà a incrementare il numero delle pattuglie notturne, fino a triplicarle entro 2 anni».

Quando vedremo i vigili in strada?

«Entro il 2025, al termine delle assunzioni in corso, avremo circa 350 agenti aggiuntivi agli organici della struttura attuale. Da inizio 2024 vedremo le prime pattuglie nei quartieri».

Con quali compiti?

«L'idea è che una coppia di vigili sarà dedicata al quartiere e farà un servizio a piedi. L'obiettivo è lavorare nella prossimità, dove ci sono i residenti, le attività commerciali, le

scuole, i piccoli spazi verdi. Insomma, stare nei luoghi delle relazioni dei cittadini, in modo dedicato e continuativo nel tempo, per attuare quell'attività di controllo, di presenza e di relazione con i cittadini».

A cosa faranno più attenzione?

«Ci saranno azioni di contrasto all'abbandono dei rifiuti, al degrado degli spazi, alla manutenzione della segnaletica oltre che alle situazioni di sosta irregolare».

Che ruolo avranno i Municipi in tutto questo?

«I quartieri oggetto di maggiore controllo saranno individuati insieme ai presidenti dei Municipi e alla Polizia Locale. Noi vogliamo che si

realizzi un lavoro specifico, attento e mirato. Coinvolgeremo anche il territorio, attraverso focus group, tavoli di ascolto e assemblee di prossimità, per comprendere le esigenze dei cittadini in tema sicurezza. Saranno inoltre rafforzate e avviate collaborazioni con associazioni come i City Angels, per dare vita ad un monitoraggio continuo e costante delle zone più delicate della città».

Quando entreranno in azione le pattuglie serali?

«Attualmente sono operative cinque pattuglie per tutta la città, mentre l'obiettivo importante che si andrà a realizzare ne prevede 30 di sera e 15 pattuglie la notte, entro il 2025».

Guglielmo Landi

Secondo workshop

RIPENSARE RIPAMONTI E PORTA ROMANA

Il 15 novembre scorso si è tenuto nell'aula consiliare del Municipio 5 il secondo workshop per lo Studio d'area sul quadrante Ripamonti/area a sud dello scalo Romana. Durante l'incontro i docenti del Politecnico hanno illustrato una prima sintesi del lavoro, svolto sulle basi delle indicazioni raccolte da cittadini e aziende, secondo tre obiettivi: definire e collegare gli spazi pubblici; connettere i sistemi di mobilità, in particolare pedonale e ciclabili; collegare e sviluppare gli spazi verdi. L'assessore all'Urbanistica del Comune Giancarlo Tancredi, presente all'incontro, ha reso noto che lo Studio d'area, una volta concluso, sarà inserito nel Pgt e quindi avrà valenza normativa.

Il Municipio cerca soluzioni

LA MISERICORDIA PERDE CASA

Saputo della lettera con cui il Comune ha annunciato alla Fraternità Misericordia l'intenzione di non rinnovare il contratto di affitto dei locali negli spazi ambulatoriali di via Costantino Baroni 48, in scadenza nell'agosto del 2025, i consiglieri Matteo Marucco (Pd) e Carlo Marnini (Fdi) hanno presentato una mozione urgente, votata all'unanimità, che impegna il Municipio 5 a cercare soluzioni. «I servizi di autoambulanza, di trasporto presso strutture ospedaliere e presenza agli eventi svolti dalla Misericordia, solo per citare quelli più importanti, non possono spostarsi da Gratosoglio. Come Municipio faremo di tutto per trovare una soluzione in quartiere» ha affermato Carlo Marnini che per 32 anni è stato volontario alla Misericordia, ricoprendo anche i ruoli di presidente e coordinatore regionale.

22 dicembre - Concerto dell'Orchestra giovanile del Municipio 5

CasaBaroni85, laboratori per giovani e iniziative di Natale

Nell'ex scuola di via Baroni 85, al Gratosoglio, è attivo da un paio di mesi CasaBaroni85. Si tratta di uno spazio di circa 1.600 mq messo a disposizione dal Comune di Milano a un gruppo di associazioni (ActionAid, 232, Zero5 Laboratorio, Consorzio Sir, CSI centro sportivo italiano), in cui si svolgono una serie di attività per adolescenti e giovani, dai 14 ai 25 anni, a rischio disagio, per difficoltà nel percorso scolastico, senza lavoro o Neet, ovvero che non studiano, non lavorano, né hanno intrapreso un percorso di formazione. Lo spazio è aperto dal lunedì al mercoledì, dalle 14,30 alle 19, e il giovedì e venerdì dalle 10



alle 19 ed è animato da varie attività e laboratori gratuiti, per lo studio di gruppo, la musica e la danza, l'autodifesa, la recitazione, la lettura e la scrittura creativa.

Tra le attività straordinarie previste per il periodo natalizio, il 20 dicembre è in agenda una parata con la Cargo Bike di Share Radio per tutto il quartiere, mentre il 22 dicembre alle ore 18,30 si svolgerà un concerto dell'Orchestra Giovanile Milano 5 (30 elementi). L'Orchestra è stata fondata nell'ottobre 2021 ed è promossa e organizzata dall'associazione MaMu Cultura Musicale, e accoglie giovani strumentisti (età 13-21 anni).

G.L.

VICINO. VERO. MIO.
miogas
e luce

Idea geniale!

La nuova offerta Luce e Gas che
soddisfa tutti i tuoi desideri

Tra i prezzi più
convenienti d'Italia*

Prezzo bloccato
per 24 mesi*

Dal 1963 Luce e Gas
per tutto il Sud Milano

* Si tiene conto del corrispettivo energia e corrispettivo gas naturale per una condizione economica a prezzo fisso applicato alla data del 07/06/2023. Per maggiori informazioni si rinvia al sito web www.miogas.it, al numero 800 128 032 e/o ai punti vendita.

Ti aspettiamo in uno dei nostri Store o se preferisci chiamaci al **800 128 032** o visita il nostro sito **www.miogas.it**



ROZZANO (MI)

- Piazza G. Foglia, 1 c/o Comune di Rozzano
- Viale Lombardia, 34
- Piazza Alboreto
- Piazza Fontana (Quinto de' Stampi)



ZIBIDO SAN GIACOMO (MI)

- Piazza Roma, 1 c/o
- Comune di Zibido San Giacomo



PIEVE EMANUELE (MI)

- Via dei Pini, 4

Comunità energetiche: primi passi di Comune e Regione

L'obiettivo di Palazzo Marino è decarbonizzare la città entro il 2050. Le tecnologie più usate, al momento, sono geotermia e fotovoltaico

DI ROSARIO COSENZA

Di certo è un tema che naviga ancora sottotraccia, ma dietro la spinta dell'inarrestabile rialzo dei costi dei combustibili fossili, le comunità energetiche rinnovabili (Cer) sono divenute argomento di confronto ed analisi, in quanto suggeriscono soluzioni tecnologiche sostenibili per l'ambiente e soprattutto modelli culturali più attenti ai consumi, in un quadro di sempre più diffusa povertà energetica. Gli aspetti tecnici e legali non aiutano una facile comprensione della natura delle comunità energetiche e possiamo inquadrare la materia partendo dagli aspetti normativi e dal contesto locale nel quale queste stanno prendendo forma. Tutto parte dalla condivisa necessità a livello di Comunità Europea di ridurre il consumo dei combustibili fossili e da questo impulso è scaturita la direttiva europea del 2018 RED II, recepita a livello nazionale dal decreto-legge 199 del 2021. In questi testi si identifica la comunità energetica come soggetto giuridico fondato sulla partecipazione volontaria di utenti, il cui obiettivo è la produzione e la condivisione di energia rinnovabile senza scopi di lucro.

Il Comune di Milano, sulla scorta di queste indicazioni, ha inserito a pieno titolo le comunità energetiche nel Piano Aria Clima, ambizioso programma di decarbonizzazione del territorio di Milano entro il 2050. Nonostante questi importanti richiami normativi, realizzare una comunità energetica è ancora molto complesso, per la mancanza di precisi decreti attuativi a livello nazionale che identificano soggetti, beneficiari e modalità di costituzione di una comunità energetica. Per questo motivo l'adesione del Comune di



L'edificio della ex scuola di Chiaravalle.

Milano alla manifestazione di interesse promossa da Regione Lombardia per la presentazione di questo tipo di progetti è un valido passo avanti per trasformare l'idea di comunità energetica in realtà concrete. I progetti che si stanno delineando a Milano si raccolgono intorno ad associazioni, fondazioni o cooperative, in una forma aperta, inclusiva e paritaria, dove tutti i partecipanti sono produttori e consumatori insieme. Di norma il soggetto giuridico di riferimento della comunità è anche il proprietario dell'impianto di produzione, dislocato e asservito a complessi di edilizia residenziale privata o pubblica.

A oggi la tecnologia preferita per la produzione di energia, per ovvi motivi climatici, è quella fotovoltaica, ma non si esclude che la geotermia, ovvero l'uso di impianti di teleriscaldamento a bassa temperatura con acqua di falda, possano costituire una ulteriore valida alternativa. Si prevede

INTERESSERÀ TRE EDIFICI IN VIALE TIBALDI, VIA BALILLA E VIA GIAMBLOGNA RIFLETTORI PUNTATI SUL TELERISCALDAMENTO DI A2A

Con l'avvio della stagione termica '23/'24, i riflettori vengono nuovamente puntati sull'impianto di teleriscaldamento a bassa temperatura alimentato con acqua di prima falda, realizzato da A2A nell'ambito del progetto europeo Reward Heat. L'impianto provvederà al riscaldamento della scuola materna di via Giambologna, ma anche dello stabile di via Balilla 30 e alla climatizzazione dell'edificio del Municipio 5. A2A ha comunicato l'avvio delle verifiche preliminari dell'intera parte impiantistica, che si concluderanno con la presa in carico dell'impianto dopo la formalizzazione del cambio dall'attuale gestore. Dall'8 al 10 novembre scorsi si sono tenute presso la Casa dell'Energia A2A e il Municipio 5 tre giornate di confronto e di scambio che ha visto coinvolti i progettisti di A2A, delegati tecnici della commissione europea, rappresentanti dei sette comuni europei partecipanti al progetto Reward Heat, amministratori locali.

PREVISTI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEL BORGO IN GRADO DI PRODURRE 700KW PER 600 ALLOGGI

CHIARAVALLE SI PREPARA A PRODURRE ENERGIA

Il Comune di Milano sta investendo in termini progettuali e legali nella Comunità Energetica Solidale di Chiaravalle. Il progetto, presentato dalla associazione Terzo Paesaggio, sta riscuotendo grande interesse scientifico, in quanto coinvolge un insediamento abitativo di piccole dimensioni sul quale è più semplice produrre analisi e bilanci. Gli impianti fotovoltaici saranno posti sul locale cimitero, sulla scuola in fase di alienazione, ma che resterà nella disponibilità della comunità energetica, su Casa Chiaravalle, un immobile di proprietà comunale confiscato alla mafia, nonché su alcuni condomini privati e pubblici, alcuni di questi già dotati di impianti fotovoltaici. L'impianto così strutturato produrrà 700 Kw di fotovoltaico all'anno a beneficio di 1400 residenti distribuiti su 600 unità abitative, il 50 per cento dei residenti del borgo di Chiaravalle. I pannelli fotovoltaici copriranno il 20 per cento della intera superficie del borgo e gli incentivi previsti dalle eccedenze dell'autoconsumo potrebbero ammontare a circa 40mila euro all'anno da destinare a interventi solidali.

che le eccedenze di produzione verranno re-inserite nella rete di distribuzione cittadina attraverso una delle 17 cabine di trasformazione gestite da UNARETI, alla quale la comunità energetica sarà collegata. Lo scambio fisico di energia rappresenta un beneficio per il territorio circostante la comunità energetica, ma allo stesso tempo anche per i partecipanti alla

comunità ai quali verranno riconosciute tariffe premianti dei gestori locali della rete di distribuzione elettrica. Le Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali (Cers) rappresentano la visione solidaristica di questa forma di condivisione dell'energia, in quanto gli incentivi previsti per le eccedenze dell'autoconsumo saranno re-investiti in ambiti sociali.

Ripamonti - Il Municipio chiede che i cassoni rimangano per tutto il 2024

Ricicleria chiusa per ferie

DI ROSARIO COSENZA

Come da comunicato Amsa, per ridurre i costi di gestione del personale durante il periodo delle feste natalizie e di fine anno, l'isola ecologica temporanea di via Ripamonti non fornirà servizi dal prossimo 18 dicembre fino al 13 gennaio. Non vengono riportate informazioni che escludano il proseguimento dell'attività dell'isola ecologica nel corso del prossimo anno. Al momento il progetto per la realizzazione della ricicleria in via Lampedusa nel Municipio 5 ha trovato una formale definizione nella delibera comunale di ri-finanziamento di 7 milioni di euro e nell'inserimento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (PTO), ma allo stato attuale si attende l'annuncio dell'avvio dei lavori. Anche la recente delibera del



Consiglio del Municipio 6 inserisce nel PTO la realizzazione di una ricicleria entro il 2026, con il suggerimento e l'auspicio di mettere a disposizione della cittadinanza del sud-ovest, nel più breve tempo possibile, una nuova struttura di conferimento dei rifiuti. Allo stesso tempo sono allo studio diverse soluzioni alternative che potrebbero avere una loro definizione nel corso dei prossimi mesi.

Parco Ticinello - Iniziato il secondo lotto dei lavori

Smantellati gli orti di via Dudovich

DI GABRIELE CIGOGNINI

Sono iniziati i lavori per la realizzazione del 2° lotto al Parco agricolo urbano Ticinello. Il primo intervento, in corso da un paio di settimane, consiste nello smantellamento degli orti di via Dudovich, angolo via Dini (nella foto accanto).

Nell'area rimodellata saranno conservati, purché in buone condizioni, gli alberi da frutto esistenti. Sarà poi seminata interamente a prato, con l'eccezione di una porzione che sarà seminata a prato fiorito.

A seguire, saranno avviati i lavori di costruzione di nuovi percorsi, la riqualificazione degli esistenti e le opere di sistemazione delle sponde del Ticinello. I ponti ciclopedonali saranno realizzati durante l'inverno. L'intervento dovrebbe durare 365 giorni, ma con la clausola del rispetto delle stagioni agronomiche, il che comporterà delle pause. Pertanto il cronoprogramma dei lavori dovrà essere costantemente aggiornato.



GESTIONE RIFIUTI SPECIALI PER LE AZIENDE IN IMPIANTI DI PROPRIETÀ, DAL 1986

cormet.it



CO.R.MET.
S.r.l.
servizi ambientali

AG
Fabbrica Gelati srl

AUGURA A TUTTI I SUOI CLIENTI
BUONE FESTE

A CASA DI RUCCI
RISTORANTE

Via Nicola Romeo, 5 - 20142 Milano
Tel. 02/49636081 - acasadirucci@gmail.com
A PRANZO SEMPRE APERTI
A CENA: GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO

IL TUO NEGOZIO
Calzature Donna e Accessori

Via Fratelli Fracchini, 4
MILANO
(a 300m dall'EsseLunga)

Lu
CALZATURE LU

Merelli dal 1962
Gelateri in Milano

Bar - Caffetteria - Gelateria

Piazza Agrippa, 4 20141 Milano - Tel. 02 89.50.29.73
www.gelateriamerelli.it

NATURALMENTE
Erboristeria

Piazza Agrippa 4, 20141, Milano
02 27013780
naturalmente.agrippa@gmail.com
erboristeria.agrippa
erboristeria_agrippa

Le cose più belle della vita non si trovano sotto l'albero, ma nelle persone che ti stanno vicino nei momenti speciali.

Buon Natale!

SAGEM Via Medeghino, 12 - Milano - tel. 02 89516371 - www.sagempulizie.it

TELEF. 02 82262145
VIA ETTORE BUGATTI 15, MILANO

Shopping club
barter & shop
Svantaggi Shopping Club

PREZZI REALI CON SCONTI DAL 40% ALL'80% su prodotti provenienti da cambi merce pubblicitari, concorsi, campagne promozionali.
Fino al 24 dicembre aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 orario continuato!

T. PRATO
Ferramenta Casalinghi

viale Bligny, 66
20136 - Milano
tel/fax - 02.58315702
A MILANO DAL 1927 e-mail - prato1927@libero.it

Bistrot Catalano
Rosticceria Gastronomia

Via Montegani, 35 - Mercato Comunale Coperto
20141 MILANO - Tel. 02 89501360
Macelleria-Rosticceria-Bistrot Catalano
Bistrot Catalano

Ristorante Cesare

Via Valla, 25 - Milano
Tel. 02 89513821

PASTICCERIA Lommarisa
Specialità Amaretti di Porta Romana e Torte Personalizzate

Amaretti morbidi di Porta Romana

Via Crema 25, Milano, Tel. +39 02 55 19 44 14
www.amarettidiporataromana.it

Il Fornaio

Panificio Albanesi
di Albanesi Luigi Enrico

Via C. Baroni 13/A
20142 MILANO
tel. +39 02 82 62 644

di Luigi

I commercianti del sud Milano vi augurano...



**CAFFETTERIA
PASTICCERIA**
DIVI A VOLVINO
MILANO

Via De Sanctis 74 ang. Volvino - Milano 20141
tel. 02/8437898 - P.IVA 09003070969

**L'INGLESE
CANTANDO**
...e imparare l'inglese
diventa facile
e divertente come
cantare una canzone!
Per info 335-233018
Anche un'idea regalo
utile e creativa!

ROSSODINAMICO
milano
pneumatici *per passione*

R1 srl
via giulio romano, 21 20135 MILANO
tel. 02 58.30.61.50 info@rossodinamico.it
P.IVA 08925550967

Maiocchi Gioielli
1947

Via Ripamonti, 190
20141 Milano

Tel. +39 02 55212335
+39 349 5020827

info@maiocchigioidi.it
maiocchishop.it

**Tanti auguri
di Buon Natale
e Felice Anno Nuovo**

FREE MEDIA
SERVIZI EDITORIALI, GIORNALISTICI E DI COMUNICAZIONE

www.freemedia-sc.com

GANCI Handcrafted Silverware
Made in Italy since 1926

Ganci Argenterie S.r.l.
via Altaguardia 8, 20135 Milano | ITALY
T. +39 02 58314323 | P.I./C.F. 06809110965

★ 110 MI
MARCHIO DI STATO
DI IDENTIFICAZIONE
DEL PRODUTTORE

info@ganciargenterie.com
www.ganciargenterie.com

La Pezzara
di Andrea Romolo

SEGUICI SU:
@lapezzaradiandrearomolo

ORDINA QUI:
lapezzara.order.app.hd.digital/menus

ORARI:
MARTEDI/VENERDI
11.30/14.30 - 18.00/23.30
SABATO/DOMENICA: 18.00/23.30

VIA FRANCESCO DE SANCTIS, 50
202141 MILANO
TEL. 3245876375 - 02 9684 5558

il Piazzale
CARTOLIBRERIA s.n.c.

di FERRARI V. e DE CHIRICO P.
Via Medeghino, 39 - 20141 Milano
Tel. 02.84.63.825 Fax 02.89545707
Cod. Fisc. e P.IVA 09993410159

La Trebia
Dal 1981

Trattoria la Trebia, Locale storico
Via Trebbia 32, Milano

Aperto Lun. - Ven. 12,30 - 14,30 / 19,30 - 23,30
Sab. 19,30 - 23,30

trattorialatrebia.it - Tel. 39 02 55 13 380

SMIR

GRUPPO COLOMBO **colombo idro s.p.a.**

VIA SAN ROCCO 18 - MILANO
WWW.COLOMBOIDRO.IT

LEGATORIA
CONTI BORBONE
MILANO - 1873

Via Giulio Romano 29
(ing. Via G. Agnesi, 18")
20135 Milano
(39) 02 86450090
info@contiborbone.com
www.contiborbone.shop

VALLEAMBROSIA
FARMACIA

FARMACIA VALLEAMBROSIA
via Valleambrosia, 45 - 20089 Rozzano (Milano)
strada statale dei Giovi

Tel./Fax 02 8259203 cell. 331 3552886
APERTA 7 GIORNI SU 7



**Buone
Feste!**

Intervista - Parla Giovanna Calvenzi, curatrice della mostra, photo editor, insegnante e compagna di una vita

Milano e le sue periferie nelle fotografie di Gabriele Basilico

DI CRISTINA TIRINZONI

«**N**egli anni Milano è diventata per me come un porto di mare, un luogo privato dal quale partire per altri mari, per altre città, per poi ritornare e quindi ripartire». Parole di Gabriele Basilico. A dieci anni dalla sua scomparsa, una doppia mostra che si articola tra Palazzo Reale (dove sarà visitabile fino all'11 febbraio) e Triennale (fino al 7 gennaio 2024) ricorda il grande fotografo milanese, riconosciuto a livello internazionale come uno dei maggiori fotografi di paesaggi urbani.

Co-curatrice di entrambe le mostre è Giovanna Calvenzi, leggendaria photo editor (ha insegnato anche Storia della fotografia e Linguaggio fotografico), moglie del grande fotografo e compagna di tanti viaggi - «Il primo nell'estate del 1970. A bordo di una Fiat 124, con il portabagagli zeppo di taniche vuote e di attrezzi da campeggio. Puntavamo a Samarcanda, arrivammo a Kabul» -. L'abbiamo incontrata all'Archivio Basilico, in via Pergolesi. «Naturale prosecuzione dell'attività dello Studio Basilico, appartamento al quarto piano e studio al piano terra», ci racconta seduta al tavolo di lavoro -. Gabriele stava seduto proprio qui dove sono seduta adesso».

Viene spesso qui?

«Vengo tutti i giorni, perché mi piace molto il lavoro di Gabriele e vorrei che continuasse a essere conosciuto. Un archivio ordinato e sterminato, dove sono conservati provini, diapositive e stampe. Non siamo neppure in grado di stabilire quante immagini ha realizzato. Negli ultimi anni ha lavorato tantissimo, in giro per il mondo. Abbiamo scoperto recentemente una mostra fatta a Cinisello Balsamo, 24 stampe di grande formato che non ricordavamo nemmeno. Il soggetto era la fabbrica della Falck in dismis-

sione, l'anno il 1999. Le foto sono esposte nella mostra alla Triennale».

È stato fatto anche un docufilm.

«"Basilico - L'infinito è là in fondo" di Stefano Santamato è un documentario magnifico. L'idea del limite a Gabriele è sempre piaciuta enormemente. Quel punto in cui la città finisce, ma anche dove può ricominciare o andare avanti. Il senso dell'infinito come spazio osservato, che sta fuori e al di là della macchina fotografica, per espandersi verso altri orizzonti, forse addirittura verso il mondo intero. Nel documentario c'è la sua testimonianza diretta, interviste a persone che gli sono state vicino e che ne custodiscono aneddoti, riflessioni e ossessioni. Tra questi gli amici e colleghi Gianni Berengo Gardin, Oliviero Toscani e Toni Thorimbert, la storica della fotografia Roberta Valtorta, il regista Amos Gitai, gli architetti Stefano Boeri e Michele De Lucchi».

Nel 1974 lei sposa Basilico.

«Sì, abbiamo passato la vita intera a discutere di fotografia: è stato l'elemento caratteristico della nostra relazione. Lui si fidava tantissimo del mio giudizio, ma poi faceva di testa sua».

Milano era il suo porto di mare.

«Gabriele non ha mai avuto ripensamenti su Milano. Un amore viscerale. Per tutta la vita ha girato il mondo cercando delle analogie, dei rimandi alle sue radici milanesi e, ritornando a Milano, cercava delle appartenenze che lo riconducessero al resto del mondo che aveva visto e fotografato».

Cosa amava di Milano?

«Amava tutte le periferie. Le chiamava "meridiani di energia", luoghi in cui avvengono le trasformazioni. La domenica mi portava a vedere dei posti terribili, che lui stava scoprendo ma che non reputava affatto brutti e inespressivi. Gli piacevano anche le parti nobili della città, ma non gli



veniva istintivo raccontarle. Gabriele amava il fatto che Milano si aprisse alla creazione di nuovi quartieri e a possibili nuove esperienze. Per lui Milano era una città media, un aggettivo non dispregiativo, ma che indicava la felice co-presenza di cose architettonicamente importanti e di realtà mediocri».

Quando diventa fotografo?

«Inizia a fotografare mentre è ancora studente alla facoltà di Architettura. La fotografia sociale è il suo primo interesse, nel momento della contestazione studentesca, delle lotte operaie, delle manifestazioni di piazza, del desiderio di cambiare il mondo. Apre con alcuni compagni

un piccolo studio in via Brera 17 e la sua tecnica comincia a formarsi. La domenica di Pasqua del 1978 inizia a catalogare le aree dismesse di Milano».

Gli interessava un linguaggio documentario. Lui parlava di un "mandato etico" che nessuno gli aveva dato ma che lui sentiva, però, di aver fatto suo. Voleva mettersi di fronte alla realtà in modo oggettivo, senza equilibrismi estetici. Con empatia ma senza giudicare. Il suo cambio di prospettiva è iniziato, probabilmente, conoscendo il lavoro dei coniugi Bern e Hilla Becher, due fotografi di Düsseldorf che all'inizio del decennio precedente avevano iniziato una catalogazione delle architetture industriali tedesche. Ma anche, sullo sfondo, le diverse idee di città di Mario Sironi e De Chirico e le periferie dipinte da Umberto Boccioni, o il cinema di Antonioni, Wenders, Tarkovskij».



"Milano ritratti di fabbrica 1978/80" è il primo capitolo della mostra.

«A seguito di una richiesta di mappatura della città in trasformazione dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, comincia a girare le periferie in motorino e per i due anni successivi ritrae edifici e strade come, in Italia, nessuno aveva mai fatto. Un progetto durato quasi tre anni, perché Gabriele aspettava il momento di avere la luce perfetta, quella radente che illumina nel giusto modo l'architettura degli edifici, che lui, da architetto, amava con tutta la sua forza, portandola al centro della sua visione, trasformandola nel suo linguaggio, nella sua ossessione».

Dove porterebbe oggi Gabriele per una passeggiata?

«In piazza Sant'Ambrogio. È la mia chiesa preferita e Gabriele l'ha fotografata solo per farmi un regalo di compleanno. Non gli sarebbe mai venuto in mente altrimenti».

Gabriele Basilico - Le mie città

Palazzo Reale, fino all'11/02/2024
Triennale, fino al 7/01/2024

Studio Odontoprotesico Gratosoglio

Dir. San. Faravelli Costantino
Medico chirurgo - specialista in Odontostomatologia

CENTRO DENTISTICO

Si riceve su appuntamento Tel. 02.89300361
Via Gratosoglio 84/A 20142 Milano

**Laserterapia odontoiatrica - Conservativa
Endodonzia - Protesi fissa e mobile ceramica
Ortodonzia/Apparecchi invisibili - Implantologia
Igiene orale - Sbiancamenti - Riparazioni
RX Panoramiche - TAC Odontoiatrica.**

CONVENZIONATO CON:
FASI - PRONTO-CARE - FASDAC - UNISALUTE - RBM
FONDOEST - PREVIMEDICAL - METASALUTE - AON

E-mail: info@dentistagratosoglio.it

AUGURI DA LENCO
camiceria fondata nel 1940

**CAMICIE - ABITI MODA PRONTA E SU MISURA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA**

Via Ripamonti 151 Milano
Tel. 02 5392503
www.lencocamiceriamilano.com

11a puntata - In occasione del 150° dell'annessione dei Corpi Santi e del centenario della Grande Milano, 12 itinerari in uscita dalla città del 1865

La strada che dalla Darsena conduceva a Monterobbio

Il percorso si snoda oggi attraverso il tessuto urbano, ma presenta ancora numerose tracce dell'antica vocazione agricola

TESTI E FOTO DI RICCARDO TAMMARO*

Anche in questo itinerario ci muoveremo da Porta Ticinese, ma stavolta costeggeremo il Naviglio Pavese da ovest, per poi percorrere la strada per Moncucco, di cui ai giorni nostri non è rimasto molto, ma resistono parecchie testimonianze storiche.

Risalendo come sempre al 1865, percorriamo l'alzaia del Naviglio Pavese e, a poca distanza dalla Darsena, sulla destra troviamo una graziosa stradina, tuttora presente: si tratta di via Magolfa, che prende il nome dalla cascina omonima, che tuttora si trova al termine della via stessa.

Gli antichi borghi di Magolfa e Conchetta, le casine Moncucchetto e Moncucco

Il borgo di Magolfa si è sempre avvalso di due centri: quello religioso e quello rurale. Loratorio di Santa Maria del Sasso, visibile a metà della via, è stato eretto per volontà di alcuni milanesi che erano devoti alla Madonna del Sangue (venerata nel santuario omonimo di Re in Val Vigizzo, protettrice degli spazzacamini, che venivano da quel paese) per potervi custodire un'immagine di questa Madonna, davanti alla quale la sera si radunavano i 150-200 spazzacamini che, fino al 1880, venivano a lavorare a Milano; in seguito vi sarebbero venuti a pregare lavandai e conciatori di pelli.

La cascina, invece, era ed è posta in fondo alla via, costeggiata dalla roggia omonima, proveniente in origine dalla roggia Lavandai (quella del vicolo omonimo): l'edificio risale per certo almeno al XVIII secolo, in quanto è riportata sulla carta del Catasto Teresiano (1722) relativa ai Corpi Santi di Porta Ticinese, ma è ora in condizioni di grave degrado e anche il progetto di farne uno studentato non pare progredire.

Rientrati sull'alzaia, poche centinaia di metri più a sud avremmo incontrato la Conchetta: la conca è ancora al suo posto, con i suoi due canali, principale e secondario, mentre le case site in luogo dell'antico borgo, risalenti alla fine del secolo XIX, non sono quelle del 1865; a fronte del ponte che proviene dalla via omonima avremmo trovato l'imbocco della strada per Moncucco (oggi troviamo via Darwin), che percorreremo nei tratti residui. Dopo pochi passi saremmo giunti alle casine Buonperò di sopra e di sotto, oggi scomparse, per piegare verso sud (odierna via Lecchi) e poi sud-ovest, fino a rasentare il lato est dell'odierna piazza Belfanti e svoltare subito dopo ad angolo retto verso nord-ovest, a raggiungere la cascina Moncucchetto: questa si trovava nei pressi dell'attuale stazione Romolo, nella zona di via Imperia, e il tracciato della via era percorribile almeno fino agli anni '60.

Ancora qualche decina di metri e avremmo svoltato a sinistra, in direzione sud-ovest, per giungere al Molino Ceresa, che era alimentato dalla roggia detta Magolfa o meglio Boniforti (nome più corretto), la cui esistenza risale al tempo dei Romani, quando fungeva da scolmatore delle fogne cittadine



Il porticato cinquecentesco della Cascina Monterobbio.



La Cascina Magolfa.

che uscivano dall'attuale via Torino, fino ad immettersi (come oggi del resto) nel Lamber Merdarius o morto (l'attuale Lambro Meridionale).

A questo tratto di strada (via Moncucco dal civico 20 in avanti) si accede ora tramite il parco in fondo a via Rimini: tra gli antichi stabili, al civico 20 si trova ancora il citato Mulino Ceresa, sito sul lato ovest della strada, sottoposto ad accurato restauro e adibito ad usi diversi.

Poco più a sud, al civico 31, avremmo incontrato (e anche qui c'è una testimonianza ben conservata) la cascina Moncucco: l'impianto planimetrico della cascina è quello tipico a corte, stavolta trapezoidale per aderire ai tracciati preesistenti, mentre al di là della via si trovava un mulino che si avvaleva per il suo funzionamento della stessa roggia Boniforti; il complesso compare nella carta seicentesca del Claricio come Monchucco e nel settecentesco Catasto Teresiano è già riconoscibile la forma della corte; dopo una lunga attività agricola, il complesso, di proprietà comunale dal 1967, nel 2015 è stato restaurato in maniera raffinata a cura dello Iulm, che l'ha adibito a residenza per studenti.

La cascina di Hayez, Napoleone e Manzoni

La strada per Moncucco, però, proseguiva oltre, perché l'antico agglomerato aveva anche una frazione posta più a sud: Monterobbio, il cui indirizzo infatti è stato per lungo tempo via Moncucco 51 (ora è via San Paolino 5). La strada, quindi, proseguiva verso sud costeggiando la Fossa Regina (il cui nome è legato a una curiosa leggenda), divenendo un sentiero che si biforcava proprio all'altezza di Monterobbio: la diramazione verso sud-est conduceva alla cascina Fontecchio, collegata alla Chiesa Rossa (Abbazia di Fonteggio) e citata in altro articolo, mentre la diramazione di sud-ovest, dopo aver costeggiato Monterobbio, si recava alla cascina Sant'Ambrogio, demolita per far po-

sto al quartiere omonimo costruito negli anni '60 del XX secolo, presso cui si trovava anche una Folla, ovvero un mulino per la follatura dei tessuti, che era alimentato da una diramazione del Lambro Morto, e di cui oggi non rimane più traccia. Quanto a Monterobbio, invece, la cascina è tuttora in loco: le origini del nome paiono risalire ai Romani (Mons Robur); si tramanda che la cascina fu nel medioevo un presidio militare difensivo per i Visconti e gli Sforza e che nel XIV secolo il presidio divenne un convento agostiniano. Per certo essa risale all'inizio del XVI secolo e nel 1597 la cascina Monterobbio era di proprietà delle Monache di Fonteggio. Tre gli aspetti artistici della cascina: la loggia cinquecentesca sopra al porticato a sette campate di archi a tutto sesto, l'altana rustica posta al punto di incrocio tra il corpo ovest e quello sud, entrambi nella prima corte, e gli affreschi di Hayez, in parte scoperti, in parte coperti da calce, presenti nelle stanze della cascina. Questa cascina, tra l'altro, ospitò spesso il Manzoni e, nell'Ottocento, anche Napoleone Bonaparte vi si fermò durante il suo passaggio a Milano; ora versa in cattive condizioni ma è alle viste un bando comunale per il suo recupero.

* DI FONDAZIONE MILANO POLICROMA E ASS.NE ANTICHI BORGHI MILANESI



Il percorso che dalla Darsena arriva fino alla Cascina Monterobbio, tracciato su una mappa di Milano disegnata da Giovanni Brenna nel 1865, prima dell'annessione dei Corpi Santi.

BORGHI VIGENTINO E CHIARAVALLE IL MUNICIPIO 5 "CI TIENE"

Nel Municipio 5 sono ricompresi i due importanti borghi storici del Vigentino e di Chiaravalle. Abbiamo chiesto al presidente Natale Carapellese quali impegni intende prendere il Municipio per la loro valorizzazione e la creazione di percorsi culturali, artistici e ambientali. «Il Vigentino era uno dei borghi più estesi della aggregazione del 1923, tuttavia sono rimaste poche strutture integre dell'epoca, tra queste la chiesa dell'Assunta. Come Municipio ci impegneremo per riqualificare e ridare forma alla antica piazza dell'Assunta e per ottenere il vincolo su altri elementi storici presenti poco distante, in particolare per la salvaguardia con un restauro dell'Edicola e del ponticello del '400 presso i resti dell'antico monastero del Castellazzo. Verificheremo anche la possibilità di mettere della segnaletica dei luoghi, che ne raccontino la storia. Per quanto riguarda il Borgo di Chiaravalle e la Valle dei Monaci intendiamo presentare richiesta per farli rientrare nei beni del Patrimonio Unesco, innestando processi di valorizzazione e investimenti per la riqualificazione dell'intero borgo. Anche quest'anno saranno riproposte iniziative e concerti come "Verso Natale a Chiaravalle" e per aiutare gli abitanti nella ripresa della Festa del Borgo, il prossimo autunno».

GUGLIELMO LANDI



PODERE RONCHETTO

**Vendita diretta frutta e verdura
Piante da giardino e da appartamento
Sabato mattina mercato agricolo**



VIA PESCARA, 37 MILANO TEL. +39 346 8155538 WWW.PODERERONCHETTO.IT

Torna a suonare l'antico organo Marelli della Barona

Dopo una raccolta fondi e un restauro da parte di Maestri artigiani, a Natale l'antico strumento, a distanza di 40 anni dall'ultimo concerto, è pronto a diffondere le sue note nella chiesa dei SS. Nazaro e Celso. In primavera una rassegna concertistica e l'avvio di una scuola di musica

DI CLAUDIO CALERIO

Dopo più di 40 anni di silenzio, le oltre mille canne dell'antico organo Marelli della chiesa dei SS. Nazaro e Celso alla Barona torneranno a suonare. Il primo appuntamento con "lo strumento del Creatore per eccellenza", come lo definì Jean Guillou, compositore e organista francese, è per gli eventi più attesi: i concerti della Vigilia e di Natale. Poi, l'antico organo, andrà in un "letargo musicale". Per alcuni mesi non verrà suonato, per consentire l'assestamento di tutti gli elementi e la continua accordatura delle canne, fino alla completa stabilizzazione dei suoni, che avverrà presumibilmente in primavera, quando potrà ricominciare ad accompagnare le funzioni religiose ed essere al centro del progetto del "Centro Organistico musicale europeo", per la diffusione della cultura musicale tra i giovani.

La rinascita dell'organo della chiesa dei SS. Nazaro e Celso è iniziata nel 2016, quando un gruppo di amici della parrocchia e della musica, ha deciso di restaurarlo. Da quel momento sono partite le domande per ottenere i permessi necessari alla Curia di Milano, alla Cei (Conferenza Episcopale Italiana) e alla Sovrintendenza. Ottenuti tutti i nulla osta, è arrivato il patrocinio del Municipio 6, e si è dato il via alla raccolta fondi "Io restauro una canna dell'organo della Barona", promossa e coordinata da Giovanni Polliani, già direttore didattico del complesso scolastico di via Salerno alla Barona. «Fondazione di Comunità Milano ha scelto di sostenere il progetto della Parrocchia SS. Nazaro e Celso perché presenta diverse caratteristiche innovative - ha spiegato Filippo Petrolati, direttore Fondazione di Comunità Milano -. Elemento essenziale dell'intervento è il rafforzamento dei legami sociali nel quartiere, attraverso la musica, il più universale dei linguaggi, una scuola di musica e di un'orchestra per giovani che alla Barona vivono. Con la giusta dose d'ambizione, il progetto ha anche posto le basi

I CONTRIBUTI RICEVUTI

La spesa complessiva per il restauro dell'organo, cioè per cantoria, libro di documentazione del restauro e delle donazioni, spese di inaugurazione è di 130mila euro. I principali contribuenti sono stati: la Fondazione Comunità Milano che ha donato 60mila euro, comprensivi di 20mila da destinare alla fondazione del "Centro Organistico musicale"; la Conferenza Episcopale Italiana, con 40mila euro; monsignor Giancarlo Santi che ha lasciato un'importante donazione; infine 20mila euro sono arrivati dalle donazioni dei fedeli della Comunità ecclesiale e dalle attività concertistiche fatte in questi anni in diverse chiese del Milanese. I nomi dei donatori saranno consegnati alla storia della chiesa della Barona, attraverso una pubblicazione, che è attualmente in fase di redazione. È ancora possibile partecipare alla raccolta fondi facendo un bonifico sull'Iban della Parrocchia: IT40E0503401740000000060330, causale: per organo Barona. Per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 3512739883.



In senso orario: la chiesa dei SS. Nazaro e Celso, in Barona; Don Gian Piero nella Bottega Organaria di Soncino; un momento del delicato montaggio e accordatura dell'organo.



UNA STORIA SECOLARE

L'organo Marelli della chiesa SS. Nazaro e Celso fu costruito dalla Premiata ditta Giovanni Marelli di Milano, una delle più note dell'epoca, e inaugurato il 14 aprile 1895. Il fatto ebbe una tale rilevanza da essere ricordato con il conio di una medaglia che si trova oggi negli archivi del Comune di Milano. Il Marelli è un organo particolarmente importante, tra i primi costruiti secondo i dettami della "Riforma Cecilian", movimento europeo nato per riportare nelle chiese i suoni della musica liturgica e barocca, e contrastare la moda sviluppata nell'Ottocento di realizzare organi in grado di suonare musiche più vicine alle arie d'opera e ai concerti. Un'altra caratteristica importante dell'organo della Barona, scoperta proprio durante lo smontaggio dello strumento, è la presenza di soluzioni tecniche modernissime per l'epoca, primato condiviso con l'organo della Chiesa di San Simpliciano.

per il varo del Centro musicale-organistico Europeo prevedendo lo scambio con altri giovani musicisti europei».

Raccolti i fondi, il 12 gennaio del 2021 la Bottega Organaria di Soncino, specializzata nel restauro di strumenti storici, ha iniziato il delicato restauro del prezioso strumento. I due maestri artigiani musicisti, Ugo Cremonesi e Claudio D'Arpino, dopo una accurata ricerca sulla storia e sui costruttori dello strumento, hanno smontato l'intero organo e trasportato le oltre mille canne, le parti in legno, l'intera e complessa meccanica nella loro bottega nel Cremonese. Restaurata per oltre un anno ogni parte, nei mesi scorsi hanno compiuto la strada inversa e rimontato con cura ogni elemento, procedendo poi alle prime accordature e alla verifica del funzionamento dei meccanismi e della purezza dei suoni, che come detto, si potrà considerare perfetta la primavera prossima. Quando l'antico organo Marelli potrà di nuovo sprigionare tutta la bellezza e la grandiosità delle sue armonie. In attesa di quell'evento, godiamoci l'anteprima di Natale di quello che è considerato "re di tutti gli strumenti". Parola di Wolfgang Amadeus Mozart.

AL. SER. srl
 20141 MILANO • Via F. De Sanctis, 59
 Tel. 02 8464335 • Tel./Fax 02 89512726
 alsersrl1986@gmail.com
 alsersrl59@gmail.com
RECUPERO DEL 65% SULLA SPESA

SERRAMENTI IN PVC • ALLUMINIO • LEGNO/ALLUMINIO
 PERSIANE IN ACCIAIO E ALLUMINIO
 VETRI TERMO-ISOLANTI • PORTE BLINDATE
 TAPPARELLE IN PLASTICA E CORAZZATE • ZANZARIERE
 SERRE E TETTOIE • PERSIANE E CANCELLI IN FERRO
 E ACCIAIO • CARPENTERIA • FABBRO
 INTERVENTI/RIPARAZIONI

FISIOTERAPIA A DOMICILIO
 Fisioterapia domiciliare
 Riabilitazione motoria
 Neuromotoria Strumental
 Tecar Terapia
DR J. TURANI
 Iscrizione A.I.F.I. Lombardia n. 3333
 Iscrizione Albo Nazionale
 Fisioterapisti n. 3556
 Collaboratore Fondazione
 Don Gnocchi dal 1988 al 2015
 Tel. 02 813 28 88
 Cell. 339 564 14 85

Per la vostra
 pubblicità
 dal Lorenteggio
 al Corvetto

ilSUDMilano
 Per un preventivo
 Tel. 338 4628675
 segreteria@ilsudmilano.it

KIRON
 MEDIAZIONE CREDITIZIA

MUTUI - PRESTITI ASSICURAZIONI

Matteo Carena
 Consulenza del Credito
 e Assicurativa
 Agenzia di: MILANO
 Via Volvinio, 34 - 20141 Milano
 E-mail: k0246@kiron.it
 Tel. 02.84.04.65.19
 327.92.46.995
 www.mutuiprestiti.eu
 Agenzia Kiron Volvinio

Kiron Partner S.p.A.
 Società di Mediazione Creditizia avente
 come socio unico Tecnocasa Holding
 S.p.A. - Iscrizione Elenco OAM n. M39

Piazzale
CARTOLIBRERIA s.n.c.

di FERRARI V. e DE CHIRICO P.
 Via Medeghino, 39 - 20141 Milano
 Tel. 02.84.63.825 Fax 02.89545707
 Cod. Fisc. e P.IVA 09993410159

Esperienza trentennale

Laboratorio Odontotecnico Provasi

Protesi fissa e mobile
 Riparazioni dentiere
 in giornata

Via Arno 8, 20089 Quinto de' Stampi (Rozzano)
 tel/fax 02.89202171 - orari: 8-11,30/14-17,30

Eccellenze del territorio - Dal 1978 la Carrozzineria di via Franco Tosi è un riferimento per riparazioni e personalizzazione degli ausili destinati ai disabili

«La carrozzina non è un optional, ripensare l'assistenza»

Il fondatore, Ignazio Milioto, racconta la storia virtuosa dell'azienda nata grazie all'intuizione di un gruppo di disabili e alla generosità di un parroco. Ma dal confronto con il passato emergono le storture del sistema sanitario e le difficoltà crescenti che oggi si incontrano con l'Ats

DI SAVERIO PAFFUMI

Oggi le chiamiamo start up, vincono bandi, crescono all'interno di incubatori o per proprio conto, più o meno supportate da enti pubblici o privati. Un tempo cercavano uno spazio qualsiasi, un bugigattolo per iniziare. E a volte si trattava di qualcosa di grande che stava per nascere, come nel garage dei genitori di Steve Jobs, dove Apple mosse i primi passi.

Nel caso di Ignazio Milioto, fondatore e titolare della Carrozzineria, non fu il padre a prestare il garage, ma un padre, un parroco. Abbiamo scritto bene "La Carrozzineria", non "Carrozzeria": sbagliano in tanti, ma l'insegna al numero 11/A di via Franco Tosi indica proprio un negozio dedicato alla vendita (e non solo, come ora vedremo) di carrozzine per anziani e disabili, uno dei più grandi e attrezzati d'Italia.

È lo stesso Ignazio a raccontarci la storia, a partire dalla sua personale, che comincia il 4 ottobre del 1954, anche se per un errore anagrafico è registrato il 10: «A causa di un trauma da parto sono venuto al mondo con una tetraparesi spastica. Quindi ho avuto ben presto bisogno di ausili importanti. Nascendo disabile ti abitui a vivere la tua vita così. O ti accetti e vai, o non ti accetti e non vivi, per chi lo diventa dopo è più difficile».

Quel regalo del parroco che aveva capito tutto

Sta di fatto che uno degli assilli, condiviso con altri amici in condizioni analoghe, era quello della manutenzione e riparazione delle carrozzine. «Quando si rompevano cercavamo di ripararle noi...»

Ben presto ci siamo resi conto che non esistevano centri specializzati, c'erano dei meccanici, dei ciclisti, ma non riparatori esclusivi. Ci siamo detti: «Perché non avviamo noi questo servizio? Perché non apriamo un'officina? E ci siamo messi a cercare un locale, con l'intenzione di attrezzarlo. Ma eravamo studenti, non avevamo una lira. Trovare un posto era difficilissimo... finché il parroco di via Tito Vignoli (una traversa di via Giambellino) ci ha offerto il suo garage: "Io ho la macchina parcheggiata nel garage. Se la metto fuori e vi do il garage a voi va bene?" "Va benissimo... quanto vuole d'affitto?" "Niente". L'abbiamo ringraziato di cuore e abbiamo iniziato a lavorare in quel garage, attrezzandolo con i nostri soldi e stampando un po' di volantini pubblicitari per farci conoscere». In pratica Ignazio e soci si ritrovano ad essere i primi in Italia a metter su un laboratorio del

genere. Era il 1978.

Il lavoro arriva copioso e in fretta. Per far fronte alle richieste i ragazzi devono subito crescere di numero. «Ci confrontavamo con altri disabili e con gli operatori del settore. Alcuni di loro ci esortarono ad occuparci di vendita e noleggio, oltre che di riparazioni. L'idea ci piacque, così fondammo una cooperativa e cercammo di ottenere buone condizioni dai produttori. Presto però ci accorgemmo che la cosa più importante era la personalizzazione dell'ausilio, cioè della carrozzina. Perché erano apparecchiature costruite in serie ma le esigenze di chi poi le usava erano diverse da persona a persona. È così partito il grande impegno per la personalizzazione, che si concretizza nelle modifiche e in alcuni casi anche nella creazione di qualche ausilio partendo da zero, non soltanto carrozzine. Magari un cucchiaino particolare, una sedia un po' speciale».

Più il disabile è autonomo più sarà una risorsa

Dal garage del parroco al Giambellino l'attività si trasferisce all'Alzaia Naviglio Grande, poi in via Barsanti, dove uno sfratto costrinse la Carrozzineria - nel frattempo divenuta Srl - all'acquisto degli attuali locali di via Franco Tosi. Vendita e noleggio portano a un forte incremento del fatturato: «Sempre attenti all'innovazione e a proporre cose utili, abordabili economicamente, secondo il principio, vissuto sulla nostra pelle, che più autonomo è il disabile, più è facile e produttivo il suo inserimento: a scuola, nel lavoro, in società. Più facile sarà rendere questa persona attiva, un lavoratore che paga le tasse, insomma una risorsa e non un peso per la società. Si parlava molto in quegli anni di non fare un assistenzialismo puro. L'ausilio era prezioso, serviva in questa logica». Molto chiaro, ma perché parlarne al passato?

«Oggi questi discorsi si fanno sempre meno, in generale della disabilità si parla poco. E come tendenza alla sanità pubblica van-



Ignazio Milioto in una posa scherzosa con i suoi giovani collaboratori (dal sito lacarrozzineria.it). Sotto, Ignazio Milioto durante l'intervista con il SUD Milano, nella sede della Carrozzineria.

no sempre meno fondi. Così di pari passo sono sempre meno gli ausili personalizzati. Si tende a standardizzare, per ottenere un risparmio apparente. Il disabile un tempo veniva da noi, provava una carrozzina, il fisiatra preparava la pratica, l'Asl approvava e noi fornivamo l'ausilio personalizzato. Le Ats oggi, dovendo risparmiare, gestiscono diversamente: comprano grandi quantitativi tramite appalti diretti, quando il fisiatra fa la prescrizione forniscono direttamente l'ausilio al disabile senza guardare se corrisponde effettivamente alle sue esigenze specifiche. Comprano 100 carrozzine alla volta, 50 sollevatori, li tengono in magazzino e via via li smaltiscono. Se poi vanno bene o non vanno bene, non gliene frega niente a nessuno. Una volta era il cliente che sceglieva il negozio, come quando si compra un paio di scarpe o un paio di pantaloni. Provava l'ausilio che gli interessava, insieme si vedeva se aveva bisogno di qualche personalizzazione, qualche modifica, si faceva poi l'iter di richiesta all'Asl, e quando fornivamo eravamo noi a fornire, ma già sapevamo cosa dovevamo dargli, che tipo di personalizzazione dovevamo fare. Adesso questo discorso per molti ausili viene del tutto escluso».

La povertà è un handicap che peggiora tutti gli altri

Paradossalmente, rileva Ignazio, il risparmio apparente diventa uno spreco reale: «Quanti ausili inadatti vengono messi in cantina o buttati via? Nessuno fa questo calcolo. Si guarda solo al bilancio sulla carta». Ed ecco cosa succede: chi se lo può permettere integra e spende di tasca propria per le modifiche e le personalizzazioni necessarie. Chi non ce la fa si deve accontentare della carrozzina "che passa il convento": «Noi stiamo diventando sempre più le ortopedie di chi ha capacità di spesa. Quindi attenzione, non parlo di un disservizio in generale, è un disservizio qualitativo, una mancanza di attenzione alle esigenze reali. La carrozzina viene fornita, ma con un approccio distaccato, burocratico, magari consegnata da un corriere qualsiasi, che nemmeno sa come funziona». In alternativa, spiega Ignazio, sulla base di una prescrizione medica, si può acquistare un ausilio più performante (più leggero, con automatismi e comandi ad hoc, con funzioni aggiuntive...): l'Ats rim-

borsa la quota prevista, il resto lo metterà il cliente. Ovviamente se potrà permetterlo. «Io proporrei di ritornare al metodo vecchio, tornare a dare importanza alla persona disabile, dargli la libertà di scegliere: dove comprare, chi lo seguirà nel tempo». Come evitare che qualcuno ne approfitti, con le solite furbate? «Bisogna controllare, c'è la responsabilità del medico che certifica lo stato di necessità e che può seguire il collaudo dopo la consegna. Ma l'autonomia del disabile, come dicevamo non interessa solo il disabile, interessa la società».

Evoluzione della tecnologia e involuzione dell'etica

Eppure l'evoluzione tecnologica è stata enorme: «La carrozzina oggi è in grado di portarti a letto, può metterti in piedi, addirittura. Con i comandi io posso usare un computer, un telefono, posso... avere una domotica in casa che mi consente di accendere la luce, lo stereo, il televisore. Si può guidare la carrozzina con la testa, con la lingua, con il mento. Ci sono carrozzine per fare sport, per la corsa, per la danza, il parapendio. Ma non è roba per i poveri... è l'amara conclusione».

Secondo Ignazio assistiamo a un generale arretramento dell'etica e della coscienza pubblica, da questo punto di vista, nonostante le nuove leggi e i decreti. «Prendiamo le barriere architettoniche: Milano era all'avanguardia, oggi io faccio fatica ad andare in giro. Facciamo l'esempio degli scivoli agli attraversamenti pedonali: piuttosto di uno scivolo fatto male, tirato via, è meglio che lo scivolo non ci sia. Se non c'è, il disabile o la badante sapranno come regolarsi, se c'è, ma con un piccolo scalino invisibile, la ruota si bloccherà e il disabile rischierà di cadere».

L'intervista termina con un giro del grande negozio, che Ignazio percorre con la stessa carrozzina da cui sorride sulle pagine del sito. Abbiamo parlato di carrozzine, ma qui si vendono, adattano e riparano scooter, tricicli («soprattutto per persone anziane che quando mettono il piede per terra non hanno equilibrio»), sollevatori, montascale, letti, scarpe su misura, plantari. La Carrozzineria è anche un posto dove chiedere semplicemente consigli ed essere indirizzati nella maniera migliore.



**BUONE FESTE
DA MARNINI**



WWW.MARNINI.IT

@MARNINI_SAS

02.8465585

Biblioteca Chiesa Rossa - In mostra dal 12 dicembre al 13 gennaio

Quadri da Big Bang, per il pittore Franco Natalini

Filosofia, Fisica e Biologia in un quadro, che non è una semplice tela, ma una composizione fatta con materiali di riciclo, perché, come è solito dire Franco Natalini, pittore di Gratosoglio, rifacendosi al pensiero antico di cui si è abbeverato nei numerosi decenni del suo percorso artistico, "La materia (logos) è eterna, cambia solo di forma" o mutuando il principio della Fisica moderna: "Nulla si crea, nulla si

distrugge, tutto si trasforma". «Per i miei lavori mi ispiro anche alla teoria del Big Bang - spiega l'artista - dove ogni primordiale particella elementare ha concorso alla genesi del tutto». S. F.

I 30 quadri di Franco Natalini sono in mostra alla Biblioteca Chiesa Rossa dal 12 dicembre al 13 gennaio 2024. L'inaugurazione è prevista per il 12 dicembre alle ore 16,30.



OPERE D'ARTE ANCHE NELLE BIBLIOTECHE DI ZONA
PER LE FESTE, IL PERUGINO IN SALA ALESSI

Torna a Palazzo Marino, in sala Alessi, il tradizionale appuntamento natalizio. Dal 5 dicembre al 14 di gennaio sarà esposto il "Battesimo di Cristo" del Perugino (già parte del polittico della chiesa di Sant'Agostino a Perugia). Altre opere dell'Ottocento e Novecento saranno ospitate nelle biblioteche di zona, negli altri otto Municipi della città. Provenienti dalla Galleria d'Arte Moderna e dal Museo del Novecento di Milano le opere in mostra sono "La Vergine" di Francesco Hayez, "La Madonna col Bambino" e "San Giovannino" di Bertel Thorvaldsen, "Due Figure" di Carlo Carrà (Biblioteca Fra Cristoforo), "Sacra Famiglia" di Giovanni Carnovali (Biblioteca Sant'Ambrogio), "Amore Materno" di Angelo Dall'Oca Bianca, "Adorazione dei Magi" di Adolfo Monticelli, "Maternità" di Gaetano Previati (Biblioteca Oglio) e "Ritratto di bambina" di Achille Funi.

La poesia italiana vola a Strasburgo

Pubblichiamo il resoconto di Strade di Poesia, l'iniziativa svoltasi il 22 novembre al Parlamento Europeo e raccontata per il nostro giornale da uno dei partecipanti, il poeta Andrea Cattania, i cui versi hanno ottenuto riconoscimenti a livello nazionale. L'autore, che abita nel Municipio 5, è vicepresidente del Centro Culturale Conca Fallata, nella sua carriera letteraria ha scritto racconti brevi e saggi di argomento filosofico ed epistemologico

DI ANDREA CATTANIA

L'ottava tappa dell'iniziativa Strade di Poesia, giunta alla sua decima edizione, ha portato nella sede del Parlamento Europeo un folto gruppo di poeti italiani. Presentata dall'Associazione Teatro-cultura Beniamino Joppolo di Patti (ME), fondata e presieduta da Luigi Ruggeri, questa "tappa speciale" - battezzata Premio Speciale Poesia Europea - ha fatto seguito agli eventi che, nel corso del consueto tour nelle città ita-



liane, ha consentito a decine di autori di far conoscere le proprie opere in sedi prestigiose, come il Senato della

Repubblica, la Camera dei Deputati e il Comune di Milano. Nell'ambito di questo incontro, che è stato promosso dall'euro-parlamentare Mauro Campomenosi, il 22 novembre scorso siamo stati ricevuti nella Sala Low S.2.3 del Palazzo del Parlamento Europeo, a Strasburgo, dove abbiamo avuto l'opportunità di leggere i nostri versi a un pubblico molto vasto. Erano presenti, fra gli altri, anche l'ambasciatore di Genova nel mondo, Angelo Gnecco, il giornalista Massimo

Lagomarsino e l'eurodeputato Matteo Adinolfi. Dopo l'incontro, i presenti hanno potuto assistere a una parte dell'assemblea plenaria del Parlamento Europeo. La recente tappa europea è stata, per la poesia italiana, l'occasione di contribuire al processo di integrazione europea: un messaggio di pace, per usare le parole del presidente Ruggeri, nonché la testimonianza della necessità di dare attuazione al progetto di Unione Europea, con il superamento dei confini nazionali e l'instaurazione

di collegamenti fra i diversi popoli. Una frase che riassumeva gli obiettivi dell'iniziativa era infatti: "Attraverso la poesia e la cultura lanciare un messaggio di pace al mondo intero". A margine dell'iniziativa, la Magi Edizioni ha pubblicato due antologie con le poesie dei poeti presenti. Nei 34 anni della propria attività, l'Associazione B. Joppolo ha promosso incontri con la partecipazione di nomi illustri della cultura, fra cui cinque medaglie d'argento conferite dalla Presidenza della Repubblica.

CIASYSTEM S.R.L.
SOCIETA UNIPERSONALE

ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI
INAC
PATRONATO
PROMOSSO DALLA CIA

CAF Srl

Promosse da CIA Confederazione Italiana Agricoltori Milano

PRENOTA IL TUO ISEE 2023

Puoi prenotare un appuntamento in sede, oppure scaricando la nostra APP CAF CIA.

AFFIDANDOTI A NOI AVRAI:

PROFESSIONALITA' * COMPETENZA * AFFIDABILITA' * CORDIALITA' * DISPONIBILITA' * CONVENIENZA

CONTRATTI COLF/BADANTI

IMMIGRAZIONE

MODELLO 730

MODELLO UNICO

MOD. ISEE/PRATICHE SOSTEGNO AL REDDITO

CONTRATTI LOCAZIONE

IMU

SUCCESSIONI

PRATICHE INPS

PENSIONI/INVALIDITA'

RED/ACCAS/INVCIV



Chiamaci al n.
0258111899

Scrivici a
cia.milano@cia.it

visita il nostro sito
www.ciamilano.it

Siamo in VIALE CONI
ZUGNA 58 A MILANO

LODI:

Via Nino dall'Oro, 6—Tel. 037142044

ABBIATEGRASSO:

Via Pontida, 19—Tel.029422133

BAREGGIO:

Via Pezzoni, 4/6—Tel. 0290364447

VIMERCATE:

Via Mazzini, 72—Tel.0396081381

CORBETTA:

Via Verdi, 75/A—Tel. 0292279200

I dischi del mese



di Giuseppe Verrini

Gli Hackney Diamonds dei Rolling Stones

Dopo una attesa durata ben 18 anni, escludendo il disco di cover blues del 2016 *Blue And Lonesome*, ecco un nuovo album della storica band, e che splendido e sorprendente ritorno! A mio avviso infatti questo nuovo Hackney Diamonds è il loro migliore disco dagli anni '80 ad oggi. Mick Jagger, Keith Richard, Ron Wood e compagnia, dopo il brillante tour dello scorso anno per festeggiare i 60 anni (!) della band, ci regalano un album che lascia un segno molto importante nella loro vasta discografia e nella loro lunga storia che sembra non finire mai, arricchendosi di una vera perla musicale, veramente inaspettata. Già il primo singolo *Angry*, presentato anche attraverso uno splendido video, ci aveva entu-



siasmato, ma è tutto il disco a mantenersi ad alti livelli, attraverso tutti i 12 brani (13 nella versione giapponese) con deliziose ballate come *Depending On You* e *Driving Me Too Hard*, la violenta punteggiante *Bite My Heads Off* con Paul McCartney al basso, il country di *Dreamy Skies*, la lunga e maestosa *Sweet Sounds Of Heaven* tra soul e gospel, con Lady Gaga. Il disco in vinile è uscito in tanti colori, diversi picture disc e formati. La più grande rock 'n' roll band di sempre? A ciascuno la personale risposta.

Verrinigiuseppe@gmail.com

Le segnalazioni di Beppe

Duane Betts, *Wild & Precious Life*, voto: 8
Bettye LaVette, *LaVette!*, voto: 7.5
Sufjan Stevens, *Javelin*, voto: 7.5
CCCP Fedeli Alla Linea, *Felicitazioni!*, voto: 7.5
Massimiliano La Rocca, *Daimon*, voto: 7.5
AA.VV. 17 Fili Rossi +1, *Ricordando piazza Fontana*, voto: 7

Animal House



di Alessio Capellani

Il Natale degli animali

Sfatiamo subito un mito, agli animali domestici non importa un fico secco delle nostre feste natalizie o peggio di quella di fine anno. Eventualmente potrebbero essere molto più interessati a un fico secco vero e proprio, piuttosto che alle nostre feste. Questo non significa certo che non debbano condividere con noi queste umane ricorrenze.

Partiamo dalla caratteristica festaiola più immediata, il cibo. Esattamente come noi, anche loro, a meno di patologie particolari, non disdegnano qualche leccornia e non gli farà certo male qualche dose di cibo in più, a patto di farli muovere, insieme a noi, con delle belle passeggiate anche più lunghe del solito.

Tutto questo evitando però di somministrare ai nostri compagni di vita cibi per loro tossici. Un esempio su tutti:

cioccolato ai cani ma direi un po' per qualsiasi animale. Insomma cerchiamo di usare il buonsenso, senza ansie.

Il tema regali è sempre scottante, lo sfogo consumistico natalizio contagia anche il settore pet, ma ricordiamoci che loro non possono capire il significato della parola regalo, quindi non riversiamo aspettative, che si trasformano in pressioni, nel voler spingere una determinata reazione del nostro animale a fronte di un dono. Questo sarebbe molto sbagliato.

Tuttavia, quello che possiamo fare è condividere con tutta la famiglia l'esperienza di offrire un regalo al nostro compagno a quattro zampe e se ci sono bambini, benissimo, ma bisogna fare attenzione che sappiano interagire con gli animali. Per esempio, a volte succede che l'eccessivo entusiasmo possa disturbare:

le grida dei bambini, anche se momentanee, possono allarmare un gatto, un cane o un uccello. In questi casi non è necessario placare l'energia della festa ma il filtro dei genitori è davvero essenziale come anche, laddove necessario, l'allontanamento dell'animale per qualche minuto dal cuore della festa.

Menzione d'onore in questa classifica delle cose a cui prestare attenzione nel turbinio festaiolo è riservato agli addobbi e ai botti di Capodanno. I primi possono essere molto pericolosi o addirittura mortali se ingeriti, come le schegge delle palle di Natale rotte, che se inghiottite, in tal caso più tipicamente da un cane che ci gioca, possono lacerare le pareti dell'esofago o dello stomaco. Un gatto come un pappagallo, invece giocheranno più con gli addobbi aerei, e ammetto che è bello vedere i nostri pet salire sull'albero di Natale, non dobbiamo però sottovalutare la loro incolumità, per esempio il potenziale pericolo dei fili elettrici e delle lucine.

I secondi, i botti di Capodanno, direi che su questi c'è poco da dire, ma vale la pena ripeterlo: gli animali, a meno di eccezioni, non devono partecipare a questa kermesse esplosiva. Si spaventerebbero e basta.



Fuoriporta



di Laura Guardini

Passeggiata al lago Montorfano

Una passeggiata tranquilla e adatta a tutta la famiglia, intorno al più piccolo dei laghi della Brianza comasca, Montorfano, al centro della riserva istituita dalla Regione a metà degli Anni Ottanta (www.lagomontorfano.it è il sito dal quale è tratta anche la foto pubblicata qui a destra). A un'oretta di auto da Milano, andiamo alla scoperta della conca in cui giace il lago «un enorme catino - si legge sul sito - abbracciato dal Monte Orfano, che svetta solitario, contrassegnato dall'armonica alternanza di acque, canneti, rilievi morenici boscati ed insediamenti antropici». C'è anche una leggenda a proposito di questo Monte Orfano (omonimo di quello vicino a Brescia, dove abbiamo camminato con il Fuoriporta

dello scorso aprile): racconta che, rimasto solo dopo la formazione delle Prealpi, il povero monte pianse, dando così origine al piccolo lago. Il percorso ad anello che lo aggira parte dal lido di Montorfano, è lungo circa 4 km e scandito da pannelli che descrivono ambiente, piante e animali. Tra curiosità e trac-

cia del passato, sono visibili i ruderi di alcune ghiacciaie - Giazerùn è il nome della più antica - che fin dal '600 venivano scavate nella roccia per conservare il ghiaccio e venderlo nella stagione calda: un'attività che, in zona, ebbe una certa rilevanza economica fino al secondo dopoguerra.



Serie e film Tv



di Simone Sollazzo

Una famiglia quasi perfetta



cato, dove dopo tutto non ci si conosce abbastanza e dove certi problemi rimangono irrisolti nel silenzio.

Sarà forse l'uccisione di un giovane playboy a ridefinire gli equilibri di una cittadina e di un piccolo nucleo

familiare? Le aule giudiziarie riusciranno a ristabilire giustizia e verità? Chissà se ci sarà forse un sequel per darci una idea più nitida dell'evoluzione della società moderna. Forse è presto per comprenderlo, ma resta il dato assolutamente certo che "Una famiglia quasi perfetta" è già un successo, in questo momento storico, "ci serve come il pane", anche solo per comprendere temi scottanti come la violenza e lo stupro, che nonostante il passare dei decenni, restano pur sempre troppo attuali. Stilisticamente siamo invece di fronte ad un thriller familiare che sa passare dal registro del "fatto di cronaca" al racconto giudiziario, senza svelare da subito dettagli salienti dell'istruttoria, ma lasciandoci in sospeso fino alla fine in una dimensione che rimane quella del "dramma" più profondo, fra "inquietudine" e "mistero".

Ottima interpretazione anche da parte di un cast tutto svedese, che non ha bisogno di nomi necessariamente altisonanti per essere efficace. Menzione speciale per la protagonista Alexandra Karlsson Tyrefors nel ruolo di Stella. Dolce, imprevedibile, spietata ma con quel fascino glaciale come la tradizione scandinava richiede. Un po' come la stessa sceneggiatura, che racconta di una famiglia non proprio perfetta ma di sicuro non scontata. La Svezia è così. Irrompe, colpisce e ci saluta lasciandoci spaesati, con un vuoto che spetta solo a noi colmare. Confidando nella nostra maturità di spettatori adulti e consapevoli. Ogni tanto un tuffo nel freddo mare artico dell'inquietudine ci fa bene.

Un titolo che potrebbe risultare fin troppo scontato o, peggio ancora, destinato a essere scambiato per una normalissima commedia, fatta a tavolino per accontentare i gusti di tutti. Ma quando una storia proviene dalla terra scandinava però, i colpi di scena sono sempre dietro l'angolo. Difatti dalla Svezia provengono adesso riflessioni molto profonde proprio in un periodo storico difficile come questo, dove ancora trovano spazio nelle nostre conversazioni, temi come il femminicidio, l'incomunicabilità fra i giovani, la violenza di genere e il sempre più arduo rapporto fra genitori e figli.

"Una famiglia quasi normale" (Netflix) è la summa di queste tematiche con il ritratto di una famiglia moderna, i Sandell, con padre, madre e figlia sull'orlo del precipizio esistenziale e una caduta di valori che sembra essere inconciliabile, soprattutto nell'evolversi del processo a seguito di una accusa di omicidio ai danni della figlia Stella.

Un asso del volante e le sgommate di una vita

Gigi Villoresi e l'epopea delle "automobili da corsa" raccontati in un romanzo scritto dal nipote Valerio. Amici, donne, gioie e sofferenza nel volitivo mondo delle gare di una volta. Un malinconico tramonto che grazie a questo libro non si dissolve nell'oblio

DI SAVERIO PAFFUMI

Gia il titolo fa capire che non è solo passato il tempo, abbiamo svoltato un'epoca, rispetto agli anni vissuti, anzi "ruggiti" dal protagonista. "A tutto gas" suona come una provocazione, oggi che il mondo intero si deve convertire alle energie rinnovabili. Non di meno "senza freni" è una sfida sia alle sempre più stringenti regole del codice della strada, sia – in senso metaforico – alla necessità impellente di adottare stili di vita più sostenibili...questo sì, muovendosi a tutta velocità. Ma Luigi Villoresi, classe 1909, teenager degli anni Venti, dispiega le vele della sua vita quando il vento del domani sembra soffiare, come in un sogno futurista, su un pianeta dalle risorse infinite, terra di conquista per arditi di ogni risma: nel bene e nel male. Il suo sogno ben presto diventano le auto, le corse. Lui lo insegue fino a diventare uno dei più grandi piloti nella storia dell'automobilismo, vincendo 68 gare tra rally, Formula 1, Targa Florio e Mille Miglia.

Di lui scrive nella prefazione un giornalista esperto in materia come Leo Turrini: "Cose e corse, amicizie e amori, gioie e sofferenze. In mezzo alle due Guerre mondiali e anche dopo, Gigi ha dato un senso alla romantica identità del pilota. Lui, Villoresi, è stato un ponte tra l'era di Nuvolari e l'epopea di Ciccio Ascari". Già per due volte Campione d'Italia assoluto, nel 1950 passò alla Ferrari in contemporanea con la nascita della Formula 1 (tra lui ed Enzo Ferrari, però, non fu un idillio, anzi). Nel 1954 iniziò per il campione una nuova avventura con la Lancia D50. L'ultima vittoria lo vede al



8 aprile 1951 Gigi Villoresi vincente su Ferrari 166 F2 al Gran Premio di Marsiglia. © Archivio Valerio Villoresi.



14 settembre 1952 Ancora Villoresi trionfante al 3° Gran Premio di Modena. ©Archivio Storico Fotografico Fotowall di Walter Breveglieri - Edizioni Minerva, Bologna.

volante di una Lancia Aurelia GT nel 1958, al Rally dell'Acropoli.

"A tutto gas e senza freni", scritto da uno dei nipoti del pilota, Valerio Villoresi, è un romanzo biografico che fa riemergere la figura di Gigi da un immeritato oblio. Si legge volentieri, ricco di avventure e colpi di scena, fino al malinconico, ma denso epilogo.

Proprio ad Alberto Ascari Gigi era legato da grande amicizia e il racconto dell'incidente che ne provocò la morte è uno dei passaggi più commoventi del romanzo, insignito il mese scorso del premio letterario "Benevento Braille" (che promuove la realizzazione dell'opera premiata in caratteri braille per i non vedenti e in caratteri grandi per gli ipovedenti). «Quando penso a lui – si legge nel libro - mi vengono le lacrime, perché ci lascio troppo presto, a soli trentasei anni. (...) lo invitai a Monza – che mai lo avessi fatto! – dove stavo provando una Ferrari 750 Sport. Mi chiese di fare qualche giro. Gli dissi:

"Non credo sia prudente. Devi ancora smaltire i postumi dell'incidente (la sua macchina era finita in mare al Gran Premio di Montecarlo del 1955, dopo essere uscita di strada, ndr)". «Ma va là, faccio solo un paio di giri di prova». Magari avesse mantenuto la parola! Ci prese gusto e al terzo giro la macchina sbandò e si capovolse, schiacciandolo sotto il peso di 700 chili. Ascari morì sul colpo e io non riesco a

perdonarmelo ancora adesso».

Il romanzo si apre nella Casa di Riposo della Gioia e del Sole a Modena, con Gigi ormai anziano, che racconta la sua vita alla donna che ama. È povero e infermo, sulla sedia a rotelle regalatagli da un giovane Michael Schumacher, ma è felice perché ha vissuto la sua vita sempre al massimo, ben consapevole che "la paura del pericolo è cento volte più temibile dello stesso pericolo".

«Il Novecento – commenta ancora Leo Turrini – ha avuto, tra le tante tragedie figlie dell'ideologia, protagonisti che hanno dato corpo e anima al servizio dei sogni. Gigi Villoresi da Milano fu uno di loro. Ha guidato le Ferrari, le Maserati, le Lancia, le Osca. È stato un non oscuro profeta di una certa idea di progresso, in nome della tecnologia, dell'ardimento e della passione».



19 ottobre 1952 Da sinistra, Villoresi con Enzo Ferrari e Alberto Ascari all'inaugurazione dell'Autodromo di Imola. ©Archivio Storico Fotografico Fotowall di Walter Breveglieri - Edizioni Minerva, Bologna.



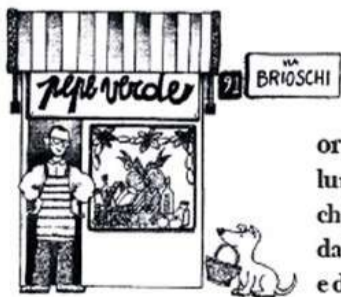
30 maggio 1946 Il pilota al volante della Maserati 8CI, alle 500 Miglia di Indianapolis (ottavo classificato). © Archivio Valerio Villoresi

L'AUTORE Valerio Villoresi (Milano, 1969) è un affermato dottore commercialista con una forte passione per l'arte e la cultura, che coltiva con spiccato senso del mecenatismo, continuando in questo la lunga tradizione di famiglia. Una famiglia che fra gli antenati, oltre al pilota Gigi annovera Eugenio (Monza, 13 febbraio 1810 – Milano 12 novembre 1879), ingegnere, ideatore e progettista del canale Villoresi. È presidente dell'Associazione di promozione sociale "Ville, Dimore e Corti Lombarde" nonché della Fondazione Dario Mellone.

Valerio Villoresi • A tutto gas e senza freni • Minerva Editore • 330 pagine, più 48 pagine di foto in bianco e nero • 25 Euro



Pepe Verde
dal 1987
il Bio a Milano



orario:
lunedì mattina
chiuso
dalle 9.30 alle 13.00
e dalle 16.30 alle 19.30

Via F. Brioschi 91 Milano - www.pepeverde.com
Tel 02.45494025/328.4560059 - info@pepeverde.com

CARROZZERIA
LUSITANIA di Mariani Luigi & C. s.n.c.



Via Lusitania, 4
20141 MILANO
☎ 02 89511313
Part. Iva 02863400152
carrozzerialusitania@hotmail.com



VETRERIA
GALATI

Vetri - Specchi - Cristalli - Vetrate incise e decorate
Oggettistica - Arredamento - Box doccia
Serramenti in alluminio
Posa in opera anche grandi volumi

Lun - Ven: 8.00 - 12.30, 14.00 - 18.30 Sab: 8.00 - 12.30

Via Isonzo 40/6 - Quinto Stampi - Rozzano (MI)
Tel/fax: 028255309 email: info@vetreriagalati.it

Ai Tre Gradini

Pizza al trancio - Gastronomia

Pizzeria al trancio
con forno a legna
Arancini, panzerotti,
pitone messinese



Aperto a pranzo e a cena

Pizzeria Gastronomia
Tre Gradini
via Montegani 31
Milano

CHIUSO
IL LUNEDÌ

Per prenotazioni:
3347636743 / 0289550518



News in breve

A CURA DI GABRIELE CIGOGNINI

SCALO FARINI, NUOVI ALLOGGI AL PATRIMONIO PUBBLICO

Dopo aver deciso lo scorso luglio di aumentare la quota di edilizia convenzionata dal 23% al 30% del totale, il Collegio di vigilanza ha concesso al Comune la possibilità di esercitare un diritto di opzione su una parte (17mila mq circa) della superficie totale destinata all'edilizia residenziale sociale di tipo b (edilizia convenzionata in locazione a canone moderato e/o a canone concordato e/o a canone convenzionato e/o residenze per studenti universitari e/o co-housing di natura sociale) e di tipo c (edilizia convenzionata in locazione a canone sociale). Tra qualche anno questi alloggi potranno entrare quindi a far parte del patrimonio pubblico comunale.

LA M4 ARRIVERÀ FINO A SEGRATE

La Giunta comunale di Milano ha approvato il piano di fattibilità tecnica ed economica del prolungamento della linea M4 fino a Segrate. Il costo stimato dell'opera ammonta a 470 milioni di euro.

MILANO ILLUMINATA DA 22 ALBERI DI NATALE

Mai così tanti alberi di Natale sparsi per la città come quest'anno. Ecco dove trovarli: piazza Duomo (Milano Cortina 2026), Galleria Vittorio Emanuele II e volta dell'Ottagono (Gucci); piazza della Scala e piazza Remo Cantoni (Sephora); piazza San Babila, piazza Belloveso e piazzale Corvetto (Dils); piazza dei Mercanti (Baci Perugina); piazza San Carlo (IG); Galleria del Corso e piazza Berlinguer (Victoria's Secret); via Croce Rossa (Xerjoff); piazza Tina Modotti (Lendlease/MSG); corso

Garibaldi (A2A); piazza XXV aprile (Jo Malone London); piazza Cordusio, piazza Enzo Paci e piazza Anita Garibaldi (Boscolo); piazza del Carmine (Banca Investis); piazza Duca d'Aosta (Grandi Stazioni Retail con Plenitude).

Ai progetti realizzati nell'ambito del bando del Comune, si aggiungono altri due alberi che illumineranno due piazze simbolo della nuova Milano: piazza Gae Aulenti (Portanuova powered by Warner Music Italy) e piazza Elsa Morante, a City Life (Atlante).

MUSEOCARD PER VISITARE I MUSEI MILANESI

Dallo scorso 10 novembre è disponibile online e nelle biglietterie dei Musei Civici la Museocard del Comune di Milano. Con la Museocard ingresso libero per un anno a tutti i musei civici milanesi e uno sconto del 20% alle mostre di Palazzo Reale, PAC Padiglione d'Arte Contemporanea e Fabbrica del Vapore. Il costo dell'abbonamento è di 15 euro, equivalente a 3 ingressi a pagamento nei Musei civici. È possibile acquistare la Museocard su museicivici-milano.vivaticket.it

NATALE DI MUSICA AL MERCATO LORENTEGGIO

Iniziato il mese scorso, il calendario delle iniziative al Mercato Lorenteggio (via Lorenteggio 177, angolo via Odazio) prosegue questo mese con la performance di Annamaria Negri che eseguirà, il 15 dicembre, un repertorio di canzoni italiane degli anni dal '70 al 2000. Canzoni milanesi, storia e aneddoti della musica da osteria con Alberto Grossi, Maurizio Perego e Max Caramani il 22 dicembre. E poi, laboratori creativi tutti i mercoledì alle 10; tombolate e giochi a

premi con i prodotti del mercato, ogni giovedì alle 15.30; e spettacoli e concerti ogni venerdì alle 18.

DA FINE MESE ASCIUTTA INVERNALE DEI NAVIGLI

Il 27 di dicembre inizia l'asciutta invernale dei navigli. Per il Naviglio Grande durerà fino al 2 di aprile 2024 e sarà parziale nel tratto Turbigo/Castelletto di Abbiategrasso; terminerà invece il giorno successivo nel tratto a valle di Castelletto di Abbiategrasso nel quale l'asciutta sarà totale, con bacinnizzazione (mantenimento di un minimo livello di acqua sul fondo).

Per il Naviglio Pavese l'asciutta terminerà il 4 di aprile 2024, sarà totale con bacinnizzazione.

PIANO CONTRO IL FREDDO PER I SENZA DIMORA

Dai primi di dicembre sono state aperte alcune strutture supplementari per dare riparo ai senza casa nel periodo in cui i rigori invernali mettono più a rischio la loro salute. Le prime ad aprire sono state quelle di via Saponaro (la Casa di Accoglienza dei Fratelli di San Francesco), via Barabino e il Mezzanino della Stazione Centrale. L'accesso alle strutture è possibile presentandosi al Centro Sammartini di via Sammartini 120.

TAXI, PRONTO IL BANDO PER 450 NUOVE LICENZE

Stimando un fabbisogno di almeno mille taxi in più, l'Amministrazione comunale ha emanato il mese scorso un bando per la concessione di 450 nuove licenze. I nuovi taxisti dovranno utilizzare auto a basso impatto ambientale e conoscere l'inglese. È stata inoltre aperta la concessione, a chi possiede la licenza, della "doppia guida":

due conducenti che si alternano alla guida fino a 16 ore al giorno.

LE AIUOLE DEL DUOMO CAMBIANO ASPETTO

Le aiuole sul lato ovest di piazza Duomo saranno ridisegnate e curate per i prossimi tre anni dal gruppo Zegna. Portando a Milano alcuni elementi caratteristici dell'Oasi Zegna, il territorio delle Alpi Biellesi salvaguardato negli anni Trenta da Ermenegildo Zegna. Le nuove aiuole, al posto di palme e banani, ospiteranno quattro boschetti sempreverdi di canfore a cespuglio. Poi, a rotazione, ospiteranno dall'autunno alla tarda primavera, rododendri; e piante di filadelfo nelle restanti stagioni.

ATM RIDUCE LE CORSE MANCANO 300 AUTISTI

Da novembre Atm ha deciso di intervenire sui ritardi alle fermate, allungando i tempi di attesa e riducendo il numero delle corse. Causa di tutto ciò la carenza di organico dovuta alla difficoltà di assumere nuovo personale, scoraggiato a venire a Milano per l'aumento del costo della vita, soprattutto per il caro affitti. Queste le 31 linee interessate 1-2-3-10-14-15-19-24-34-41-42-45-47-50-51-52-54-58-60-62-64-65-66-74-78-79-81-82-85-90/91-325.

APPROVATE LE LINEE DI INDIRIZZO PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA TRENTO

La Giunta comunale ha approvato le linee di indirizzo del progetto di riqualificazione degli spazi pubblici tra piazza Trento e le vie Crema, Palladio e Adige, che accompagnerà l'intervento di attuazione del nuovo headquarter di A2A e interesserà un territorio di quasi 63mila metri quadri. Il valore dei lavori è di 11,6 milioni di euro.

L'indirizzo UTILE!**ACCONCIATURE/PARRUCCHIERI**

• **Barbara acconciature**
Professionista dei tuoi capelli
Via.F. Lassalle, 7 (citofono 742)
Milano
☎ 0289513693
Riceve su appuntamento
Sconto ai lettori de Il Sud Milano!

APPARECCHI ACUSTICI

• **Centro Euroacoustic**
Fornitura gratuita agli invalidi civili tramite ASST
Via Lagrange 13 - Milano
☎ 0236536730
www.centro-euroacoustic.com
sconto speciale 30% ai pensionati INPS.
Prove e controlli gratuiti dell'udito!

CARTOLERIA FORNITURE PER UFFICI

• **Buffetti - Milcopy**
Forniture per ufficio,
vendita e assistenza tecnica,
noleggio fotocopiatrici
Via Ettore Ponti 21
Milano
☎ 0289126093
☎ 3356075512
milcopy@libero.it

DENTISTA

• **Centro Odontoiatrico**
dott. Luciano Vannucchi e C. sas
Via F.lli Fracchini 8/10 (ang. via D'Ascanio)
Milano
☎ 0289304881
info@centrovannucchisas.it
Prima visita con radiografia panoramica e preventivo gratis

EDILIZIA

• **Impresa edile di Paolo Speciale**
Ristrutturazione appartamenti
Via F.lli Fracchini 12 - Milano
Contattaci ai seguenti recapiti
☎ 0289513693 ☎ 3358411051
paolo.speciale61@gmail.com

ELETRONICA ED ELETTRODOMESTICI

• **ITEI sas**
Assistenza e vendita elettrodomestici e clima
Via G.B. Balilla 8 - Milano
☎ 0258106432

FISIOTERAPIA

• **Studio associato Fisiocenter**
Studio di fisioterapia - massoterapia
terapie fisiche - riabilitazione
Via Ripamonti 191 - Milano
☎ 025691899
info@fisiocenter.eu - www.fisiocenter.eu

MACELLERIA - CIBI PRONTI

• **Macelleria Arosio dal 1962**
di Remi Massimo & Elena
L'arte della carne
Viale Famagosta 2 (entrata via Voltri)
Milano
☎ 02819431

PALESTRA

• **Palestra La Chimera**
Sala fitness - Pilates reformer
Rieducazione motoria
Viale Famagosta 10
Milano
☎ 0289127007
www.palestrachimera.it
palestrachimera@gmail.com

PANETTERIA

• **Le Panettiere**
Pasticceria - pane - pizza - focaccia
Via Tanaro 1 - Quinto de' Stampi (MI)
☎ 0257506575

PULIZIE

• **SAGEM srl**
Impresa di pulizie per condomini ed uffici
Contattaci per informazioni e preventivi
☎ 0289516371
sagem@sagempulizie.it
www.sagempulizie.it

RISTRUTTURAZIONE

• **Marnini sas**
Consulenze immobiliari, ristrutturazioni
Via Medeghino 10
Milano
☎ 028465585

SCALDABAGNI, RIPARAZIONI IDRAULICA, ELETTRICITÀ

• **Scaldabagni - Condizionatori**
Riparazioni in genere Basile Cosimo
Pronto intervento su tutta Milano
☎ 3332451437
cosimo.basileidraulica@virgilio.it

TENDE DA SOLE E ZANZARIERE

• **Zacchetti Massimo**
Tendaggi-tapparelle
veneziane-riparazioni varie
Via Curiel 36 - Rozzano (MI)
☎ 0236549353
massimo_zacchetti@fastwebnet.it
www.tendezacchetti.com

• **SEWA srl**
Tende da sole, cambio tende
zanzariere, riparazioni tapparelle
Via Neera 25/3 Milano
☎ 028464915
info@sewa.it
www.milanotendedasole.it